



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Piani e Progetti Urbanistici
U.I. Progettazione Urbanistica

Le strategie del PSC e del RUE per la città della collina

Giuseppe De Togni



Comune di Bologna

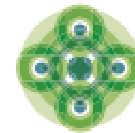


Sostenibilità
è Bologna

- **Cos'è il paesaggio?**
- **Come descrivere/rappresentare la collina di Bologna in termini paesaggistici?**
- **Che rapporto c'è tra urbanistica e paesaggio?**



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna

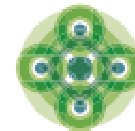


Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



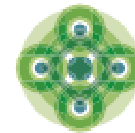
Sostenibilità
è Bologna



1889



Comune di Bologna



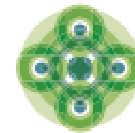
Sostenibilità
è Bologna



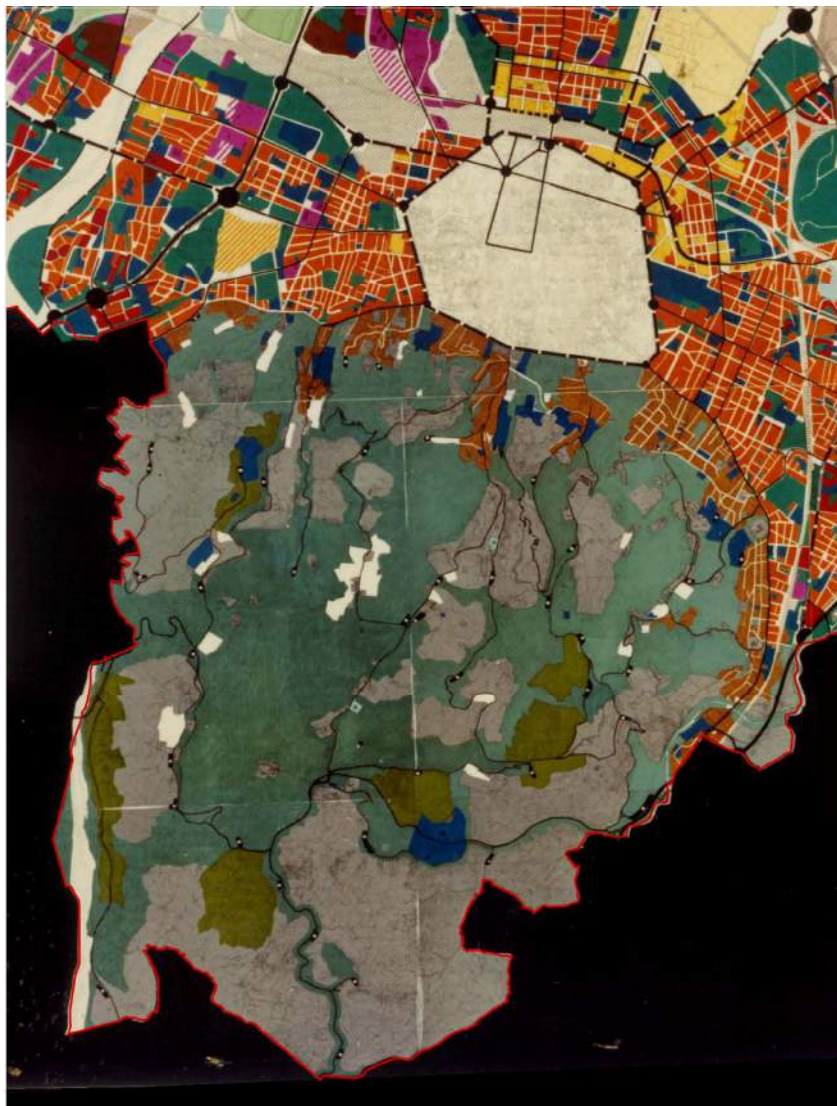
1955-58



Comune di Bologna



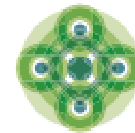
Sostenibilità
è Bologna



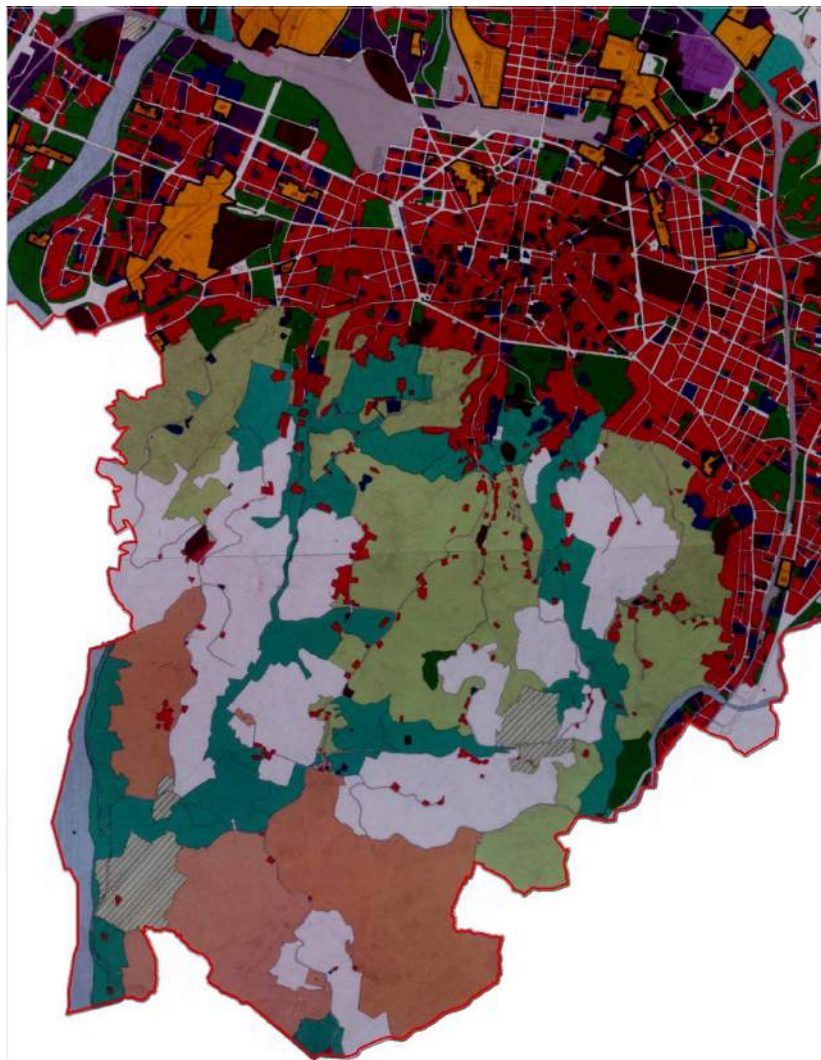
1969



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



1982-85



Comune di Bologna

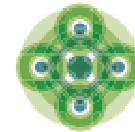


Sostenibilità
è Bologna

E oggi?



Comune di Bologna



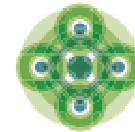
Sostenibilità
è Bologna



Parco Villa Ghigi



Comune di Bologna



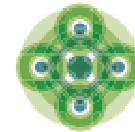
Sostenibilità
è Bologna



Parco di monte Paderno Vista Ovest



Comune di Bologna



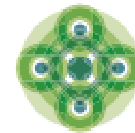
Sostenibilità
è Bologna



Parco di Forte Bandiera Vista Est



Comune di Bologna



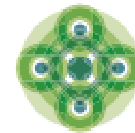
**Sostenibilità
è Bologna**



Parco di Forte Bandiera Vista Ovest



Comune di Bologna



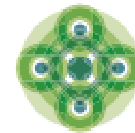
Sostenibilità
è Bologna



Pedecollina - West Vista Nord



Comune di Bologna



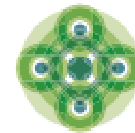
**Sostenibilità
è Bologna**



Pedecollina centro Vista Nord



Comune di Bologna



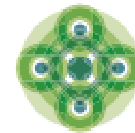
**Sostenibilità
è Bologna**



Pedecollina est Vista Est



Comune di Bologna



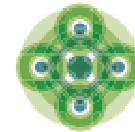
**Sostenibilità
è Bologna**



Collina dei Calanchi Vista Nord



Comune di Bologna



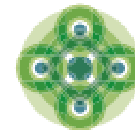
**Sostenibilità
è Bologna**



Collina del Savena Vista Est



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Territorio urbano da strutturare

(art. 19 Quadro normativo)

Aree oggetto di trasformazione intensiva (ambiti per i nuovi insediamenti, ambiti di sostituzione di porzioni consistenti dell'agglomerato urbano) e aree interessate da strumenti urbanistici approvati o adottati in attuazione del Prg vigente, che concorrono alla ristrutturazione complessiva (ambiti in trasformazione).

Ambiti per i nuovi insediamenti (art. 19 Quadro normativo)

misti
specializzati

Ambiti di sostituzione (art. 19 Quadro normativo)

misti

Ambiti in trasformazione (art. 19 Quadro normativo)

n.s.s.

specializzati



Territorio urbano strutturato

(art. 21 Quadro normativo)

Aree che, per la presenza di attività dismesse, richiedono la riorganizzazione di servizi, dotazioni o infrastrutture (ambiti da riqualificare); aree relativamente stabili che ammettono interventi leggeri di qualificazione (ambiti consolidati di qualificazione diffusa); aree che si vanno consolidando attraverso l'attuazione di strumenti urbanistico preventivi (ambiti in via di consolidamento); aree consolidate per impianto, attrezzatura e stato di conservazione (ambiti pianificati consolidati); aree caratterizzate da impianti ed edifici di valore storico (ambiti storici).

Ambiti da riqualificare (art. 22 Quadro normativo)

misti

specializzati

Ambiti consolidati di qualificazione diffusa (art. 23 Quadro normativo)

misti

specializzati

Ambiti in via di consolidamento (art. 24 Quadro normativo)

misti

specializzati

Ambiti pianificati consolidati (art. 25 Quadro normativo)

misti

specializzati

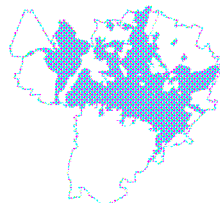
per infrastrutture (art. 26 Quadro normativo)

Ambiti storici (art. 27 Quadro normativo)

quartieri giardino

tessuti compatti

specializzati



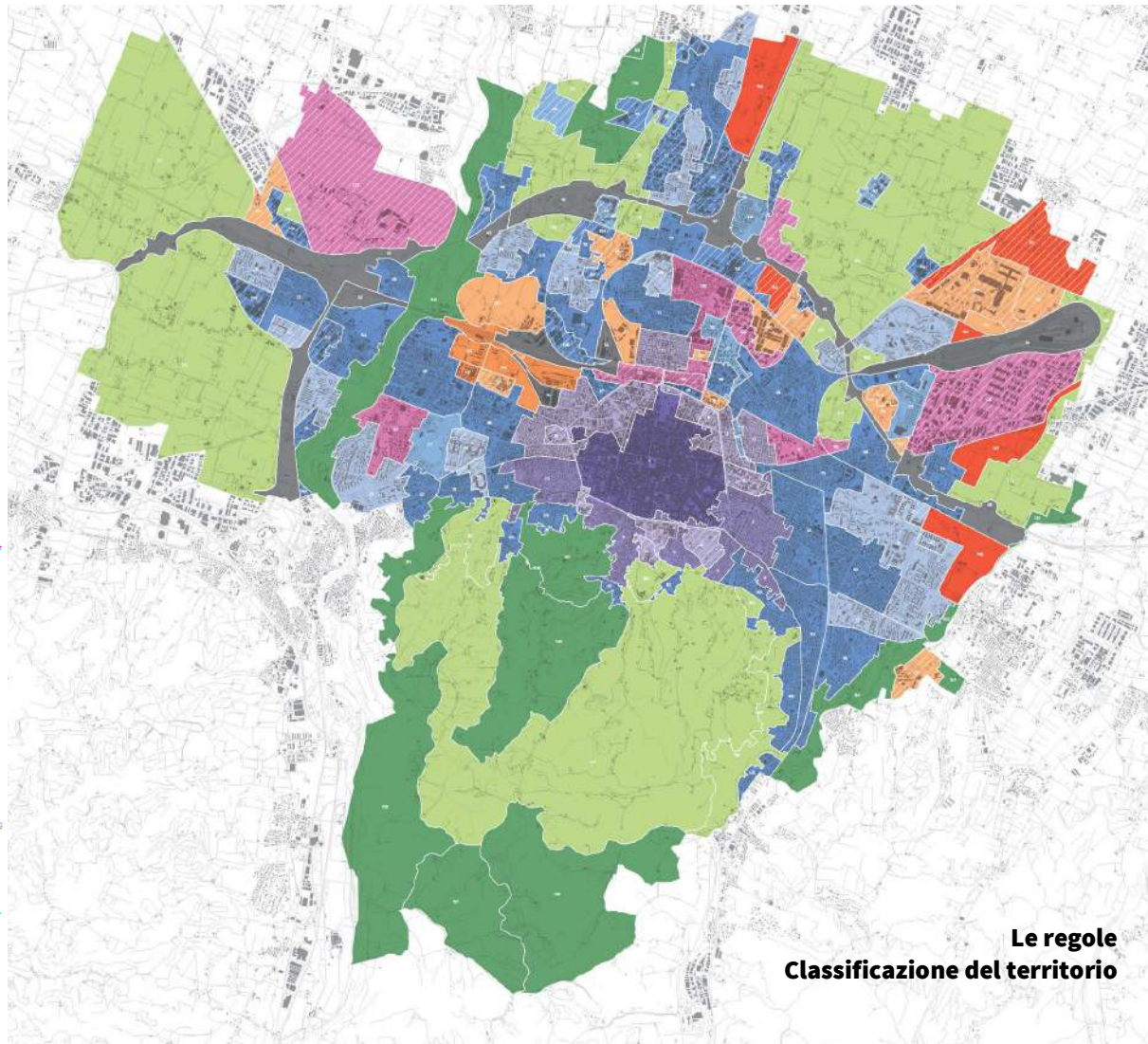
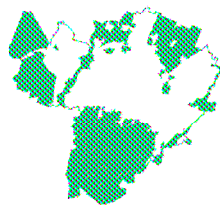
Territorio rurale

(art. 28 Quadro normativo)

Aree perurbane non edificate fondamentali per la continuità ecologica (ambiti di valore naturale e ambientale di pianura, di collina e fluviale) e aree nelle quali il uso agricolo è ancora determinante per il paesaggio (ambiti agricoli di rilievo paesaggistico a dominante paesaggistica, ecologica e agricola).

Ambiti di valore naturale e ambientale (art. 29 Quadro normativo)

Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (art. 30 Quadro normativo)



Le regole
Classificazione del territorio



Comune di Bologna

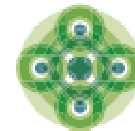


Sostenibilità
è Bologna

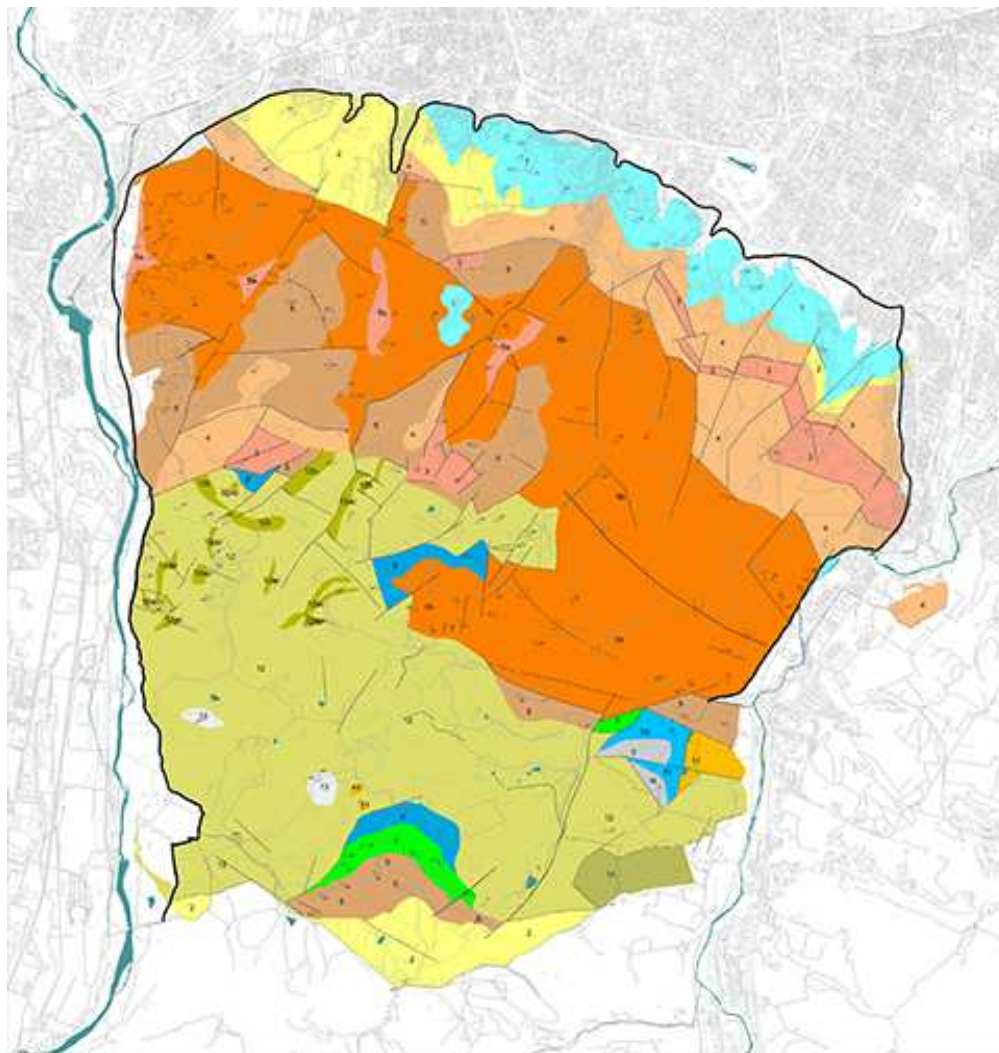
Studi per il Quadro Conoscitivo



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



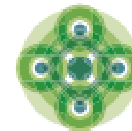
ATLANTE DELLA COLLINA DEL TERRITORIO BOLOGNESE

GEOMORF. E TETTONICA DELLA COLLINA
Geologia





Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



ATLANTE DELLA COLLINA DEL TERRITORIO BOLOGNESE

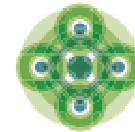
GEOGRAFIA E TETTONICA DELLA COLLINA
Ambito di studio- Carta Tecnica Comunale

8: 1:50.000 A3
2 300 600

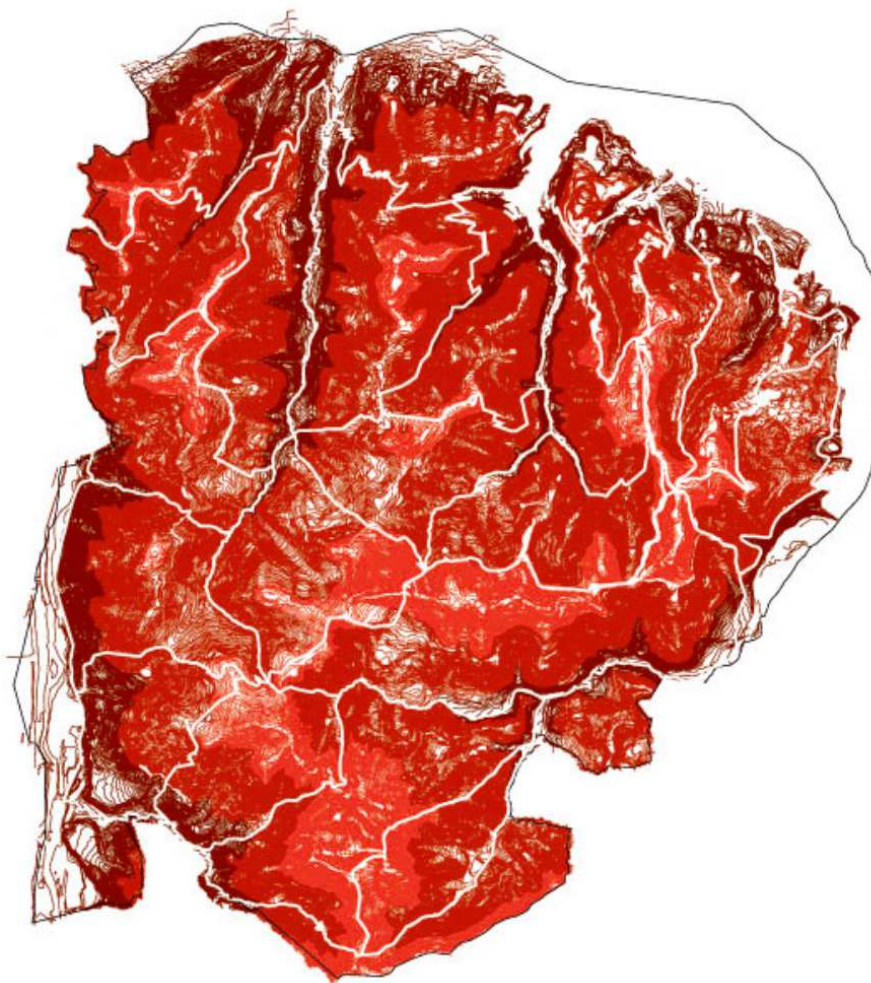




Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

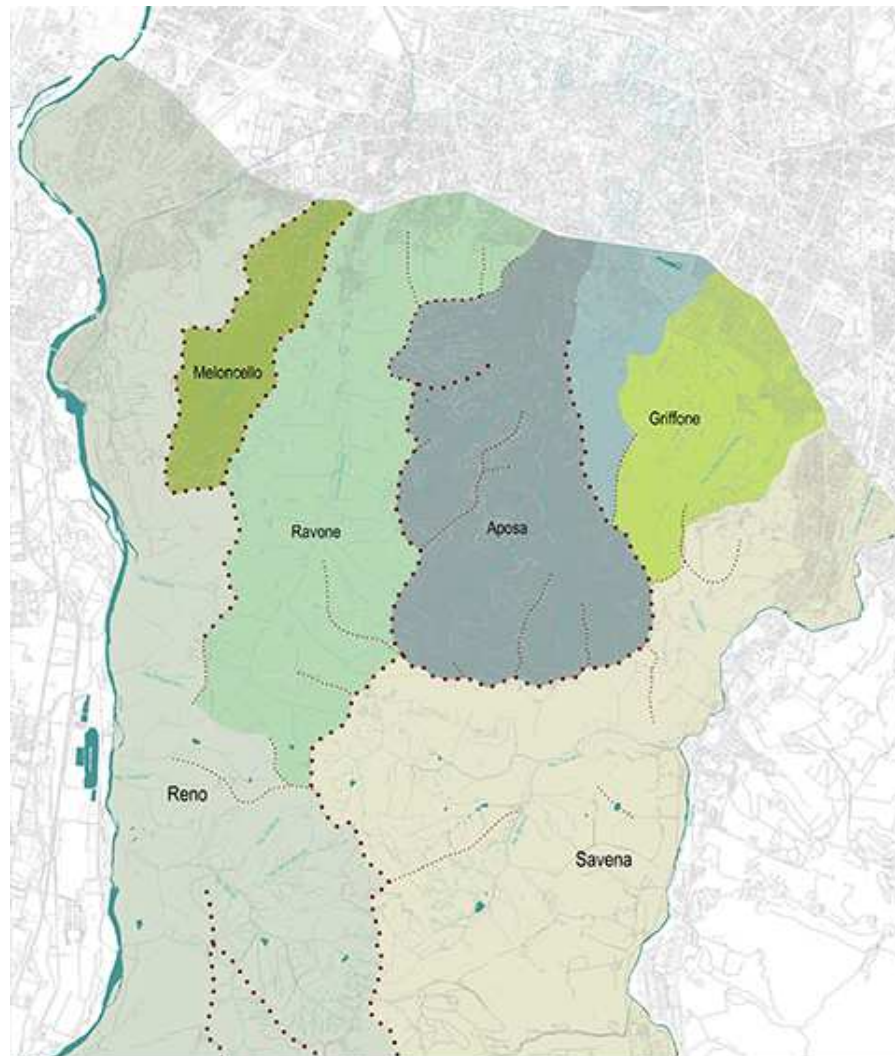




Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



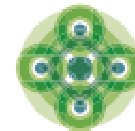
ATLANTE DELLA COLLINA DEL TERRITORIO BOLOGNESE

ORGANIZZAZIONE E TERRITORIO DELLA COLLINA
Cinisi, conche, valli

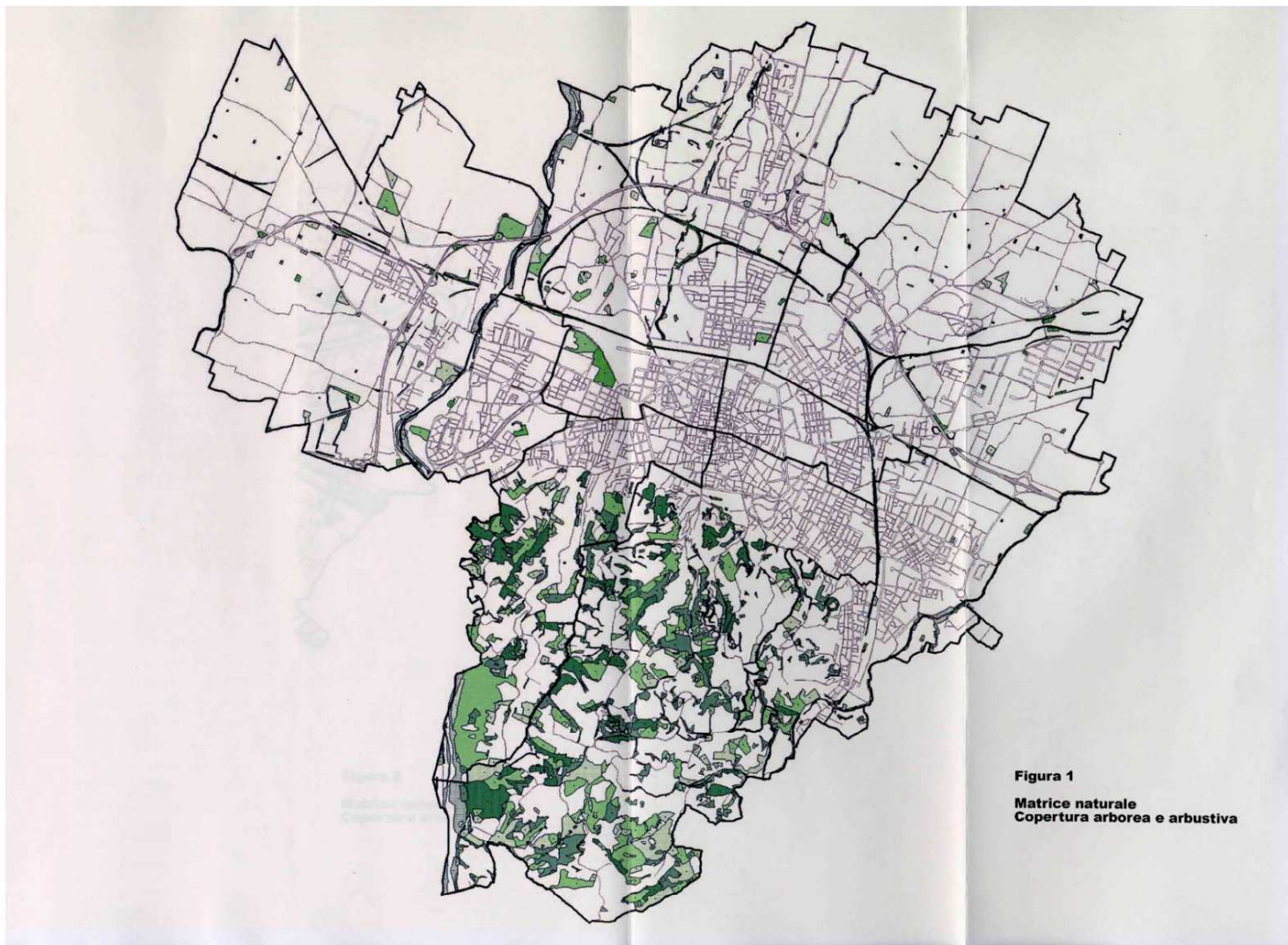
0 100 200 300 m



Comune di Bologna

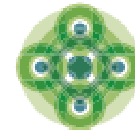


Sostenibilità
è Bologna

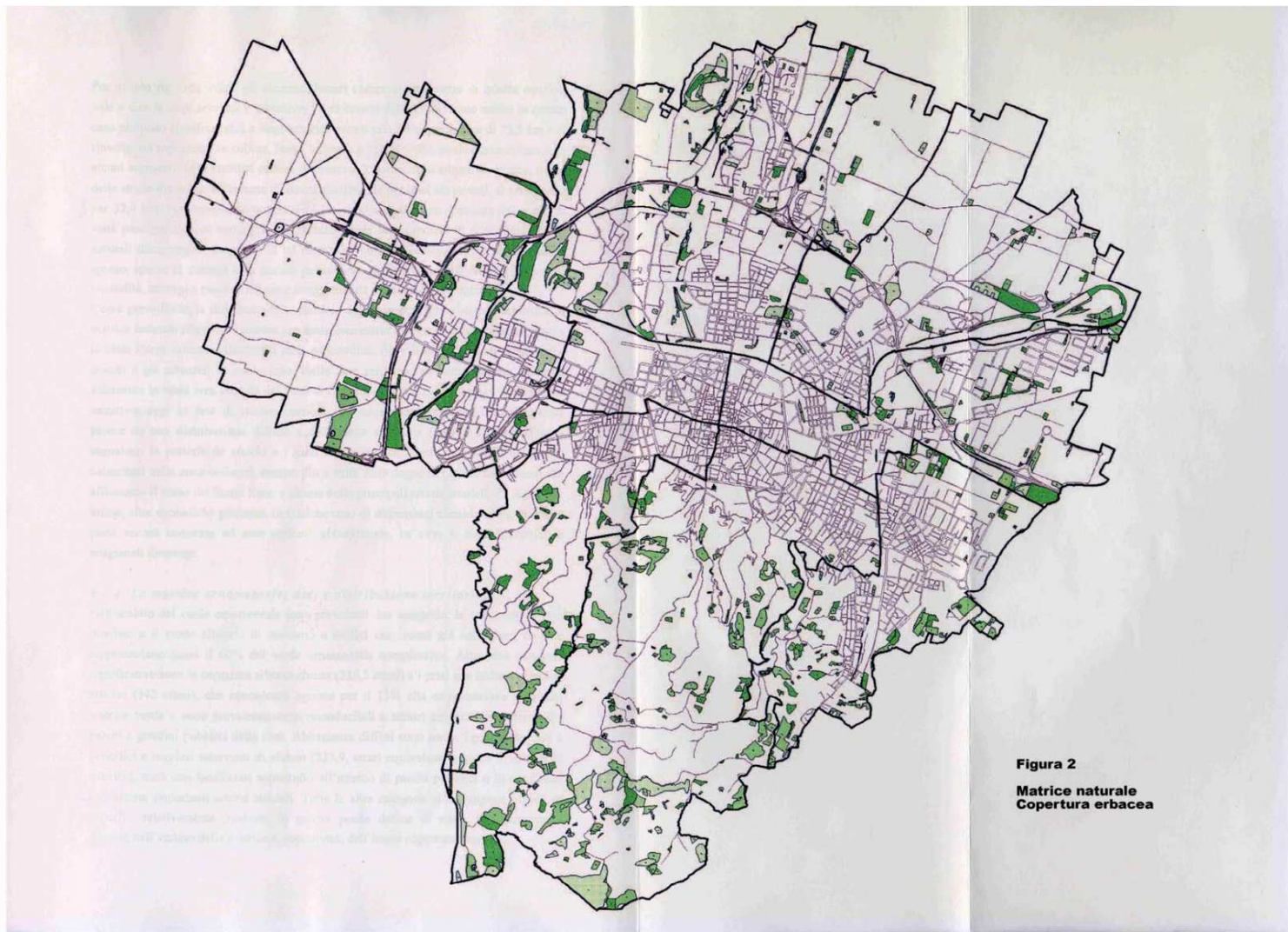




Comune di Bologna

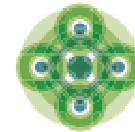


Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

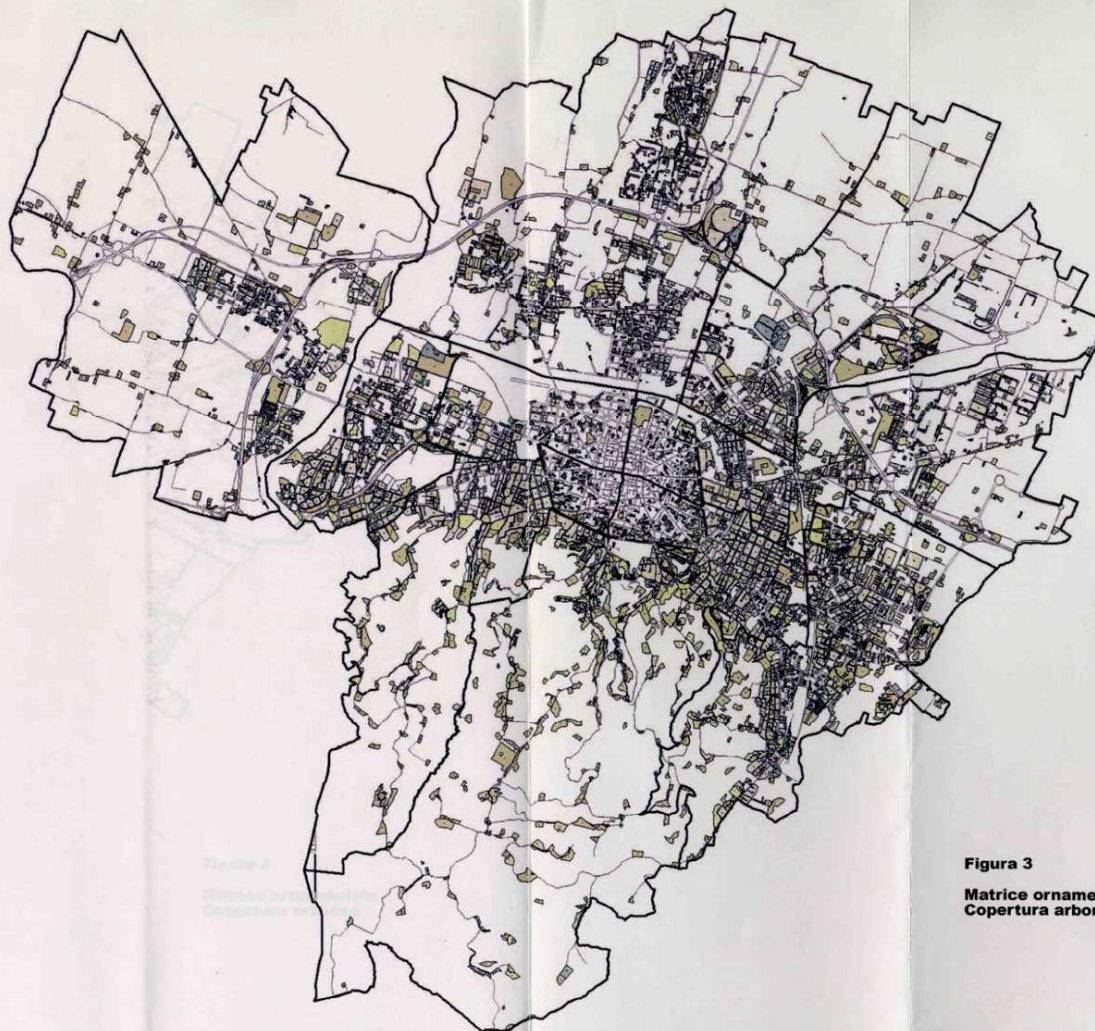
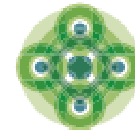


Figura 3

Matrice ornamentale
Copertura arborea e arbustiva



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

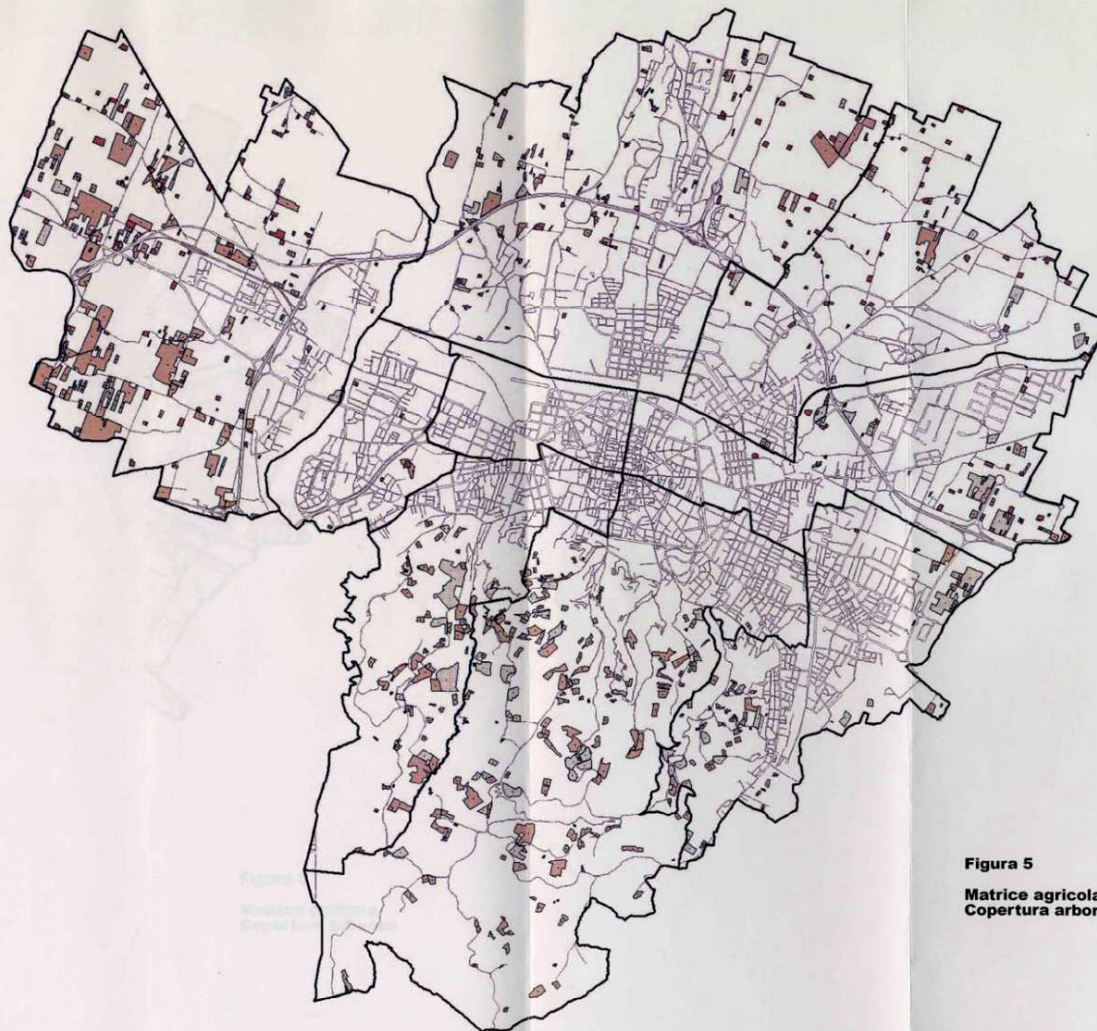


Figura 5

Matrice agricola
Copertura arborea e arbustiva

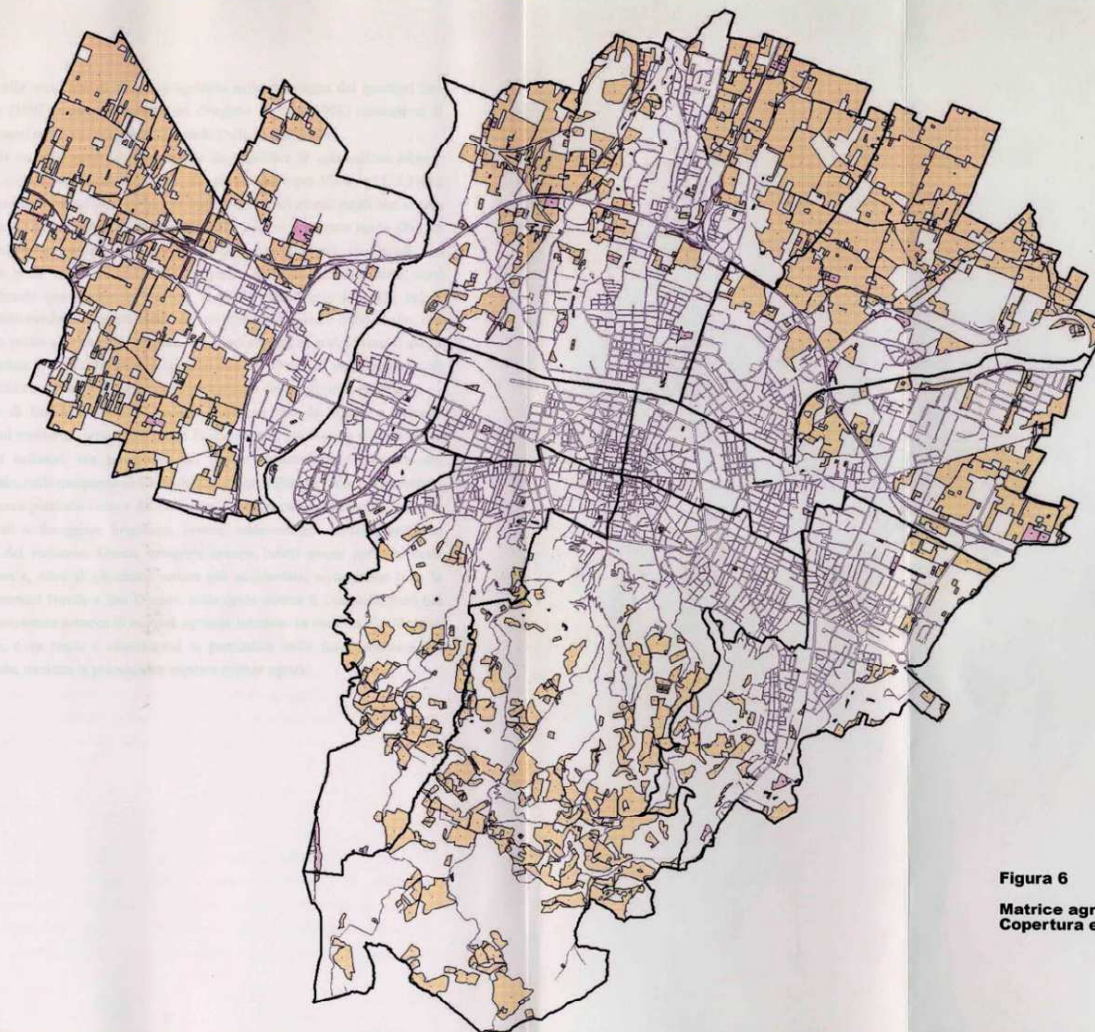
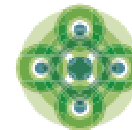
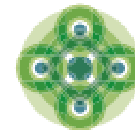


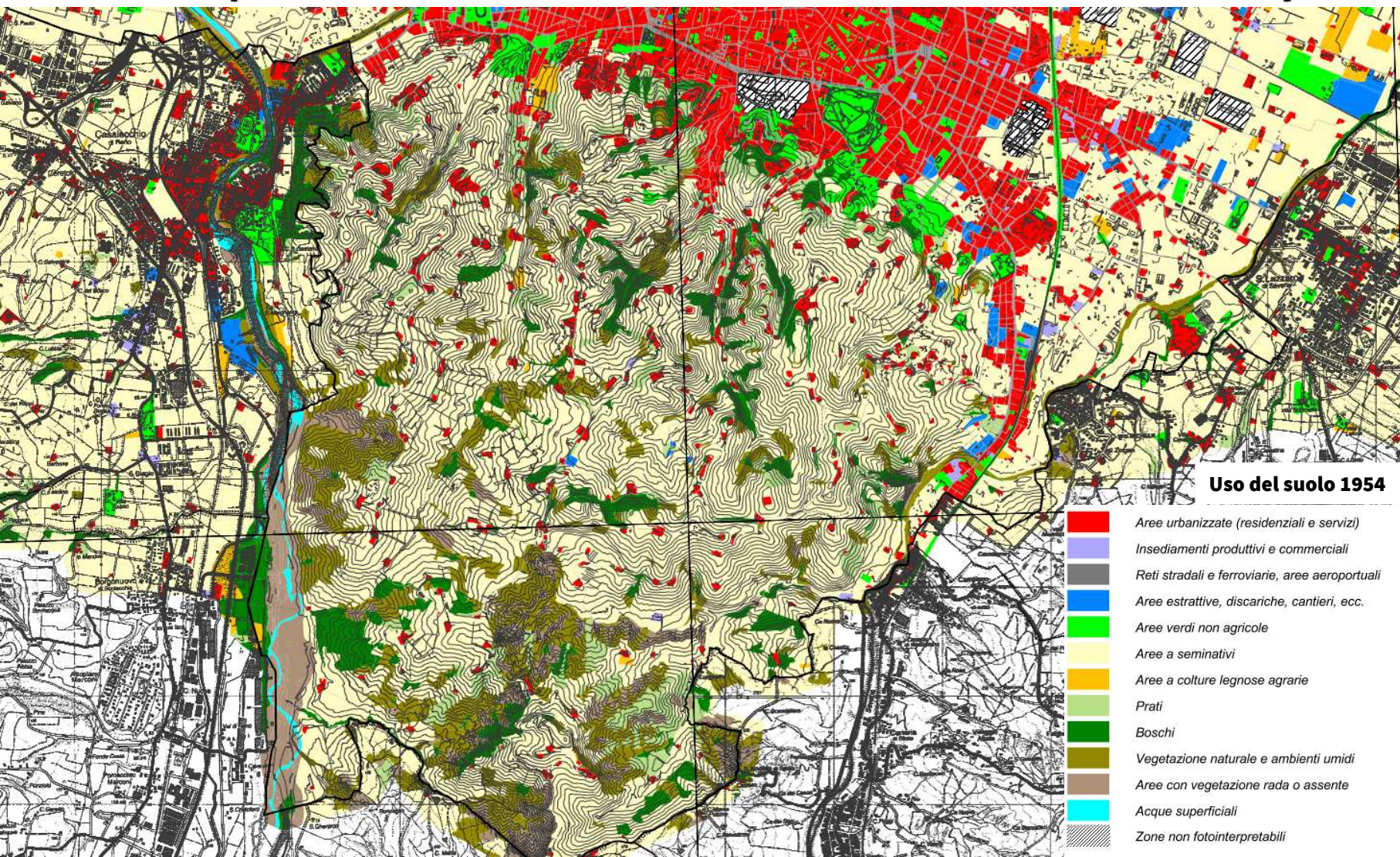
Figura 6
Matrice agricola
Copertura erbacea
















Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

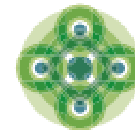


Uso del suolo 1954

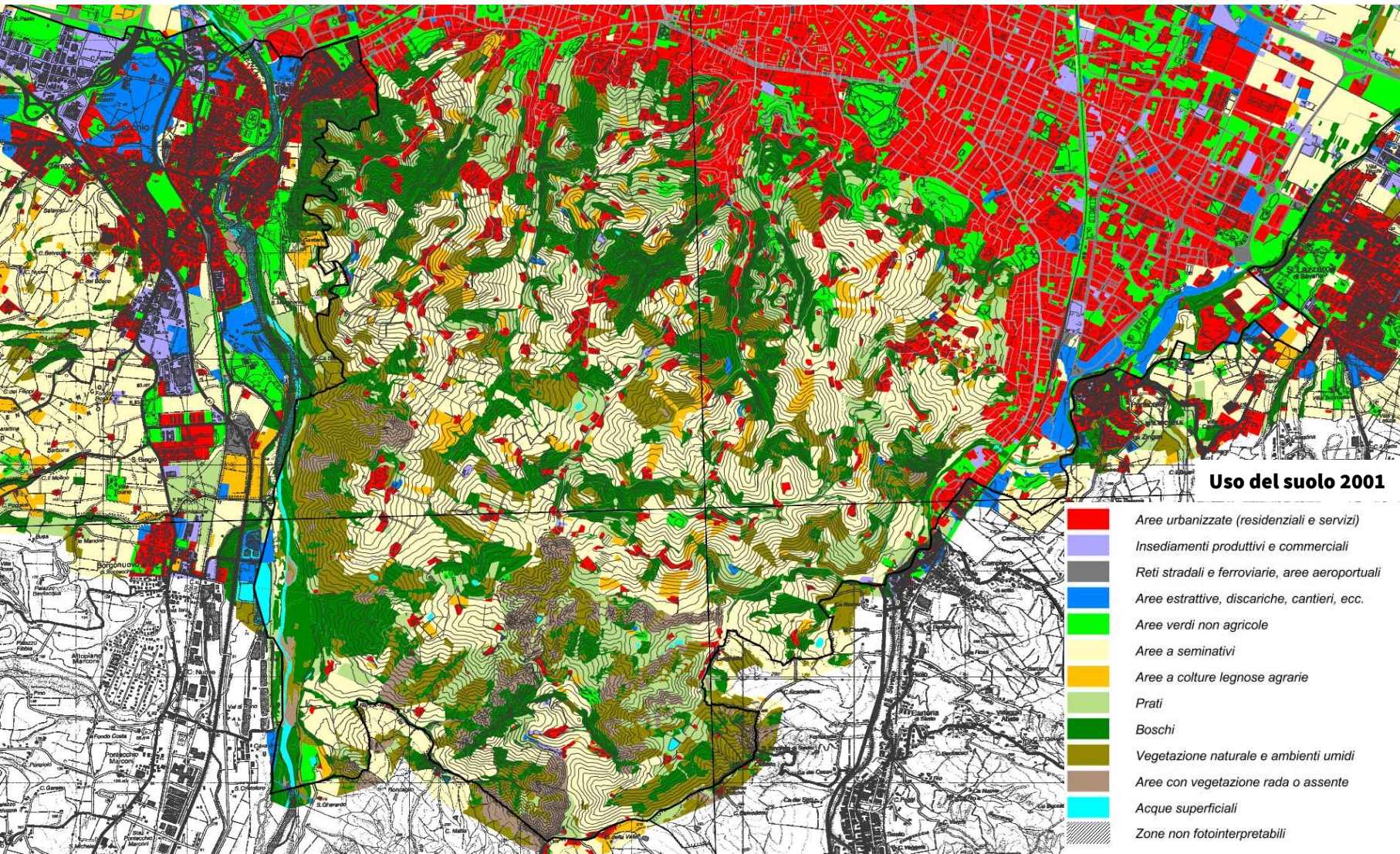
-  Aree urbanizzate (residenziali e servizi)
-  Insediamenti produttivi e commerciali
-  Reti stradali e ferroviarie, aree aeroportuali
-  Aree estrattive, discariche, cantieri, ecc.
-  Aree verdi non agricole
-  Aree a seminativi
-  Aree a colture legnose agrarie
-  Prati
-  Boschi
-  Vegetazione naturale e ambienti umidi
-  Aree con vegetazione rada o assente
-  Acque superficiali
-  Zone non fotointerpretabili



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Tutele sovraordinate



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Tutele

STABILITÀ DEI VERSANTI

Aree in dissesto

Aree di possibile evoluzione e influenza del dissesto

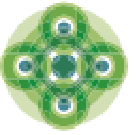
Attitudine alla trasformazione del territorio

Aree a rischio di frana interessate da provvedimenti specifici

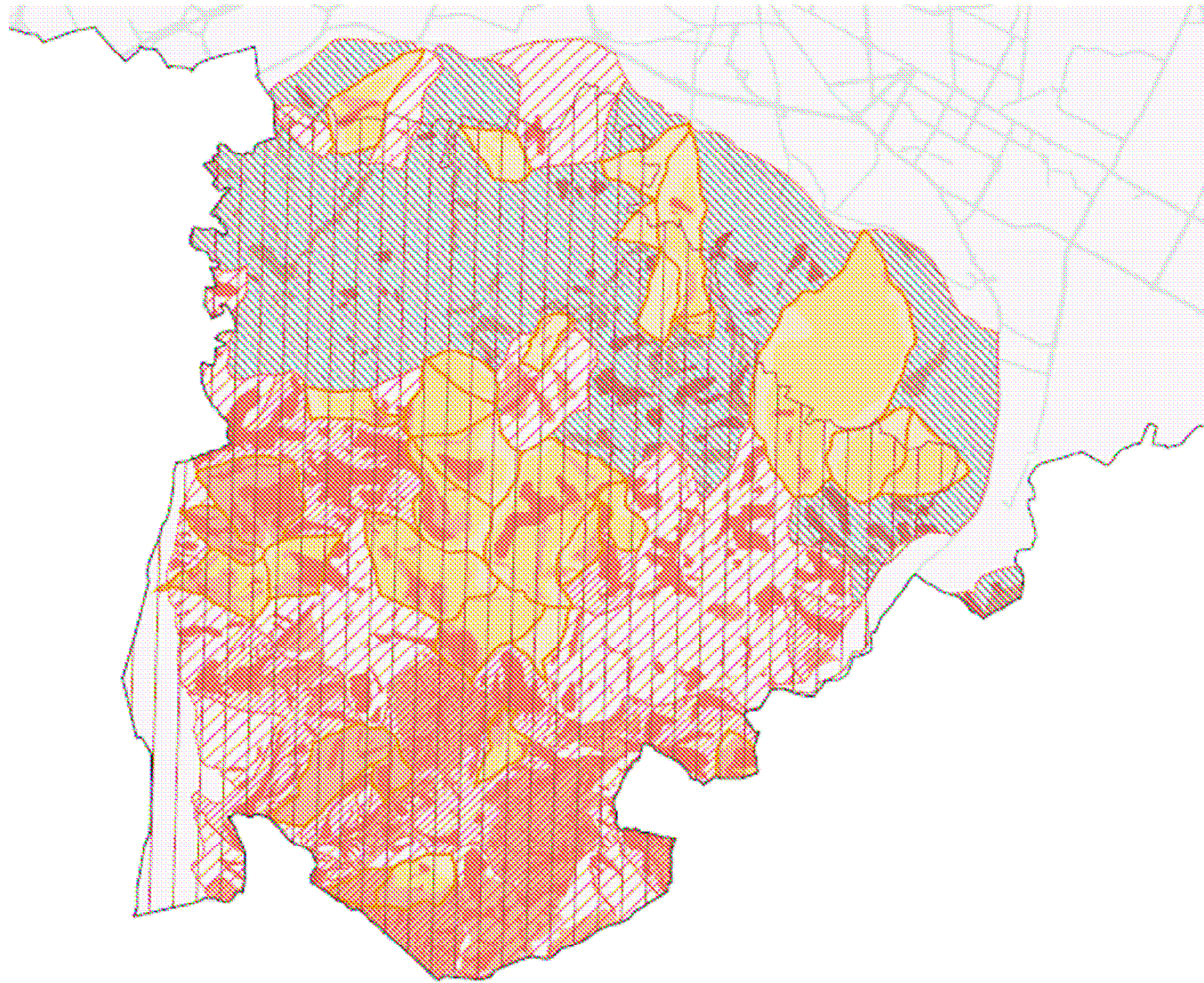
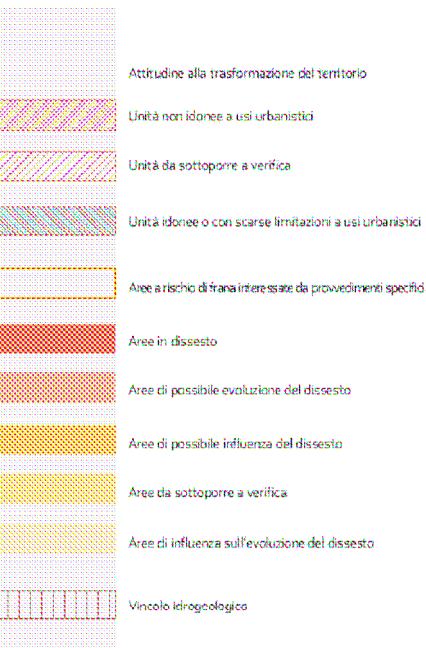
Vincolo idrogeologico



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Tutele

ELEMENTI NATURALI E PAESAGGISTICI

Sistema delle aree forestali boschive

Calanchi

Crinali

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico

Aree naturali protette

Siti Rete Natura 2000

Immobili vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004

Sistema della collina

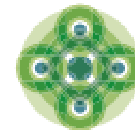
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale della pianura

Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale

Viabilità panoramica



Comune di Bologna

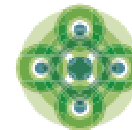


Sostenibilità
è Bologna

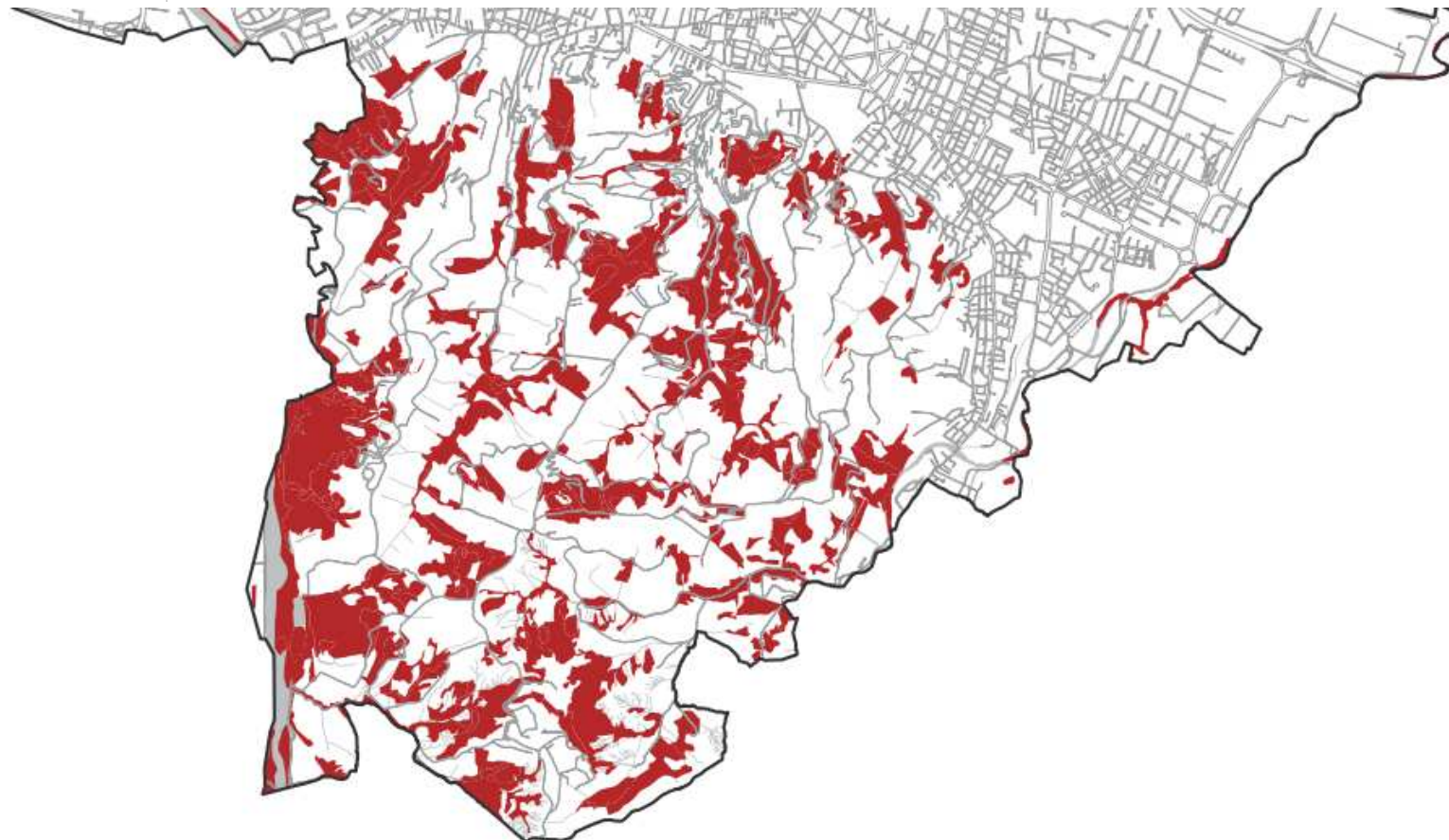




Comune di Bologna



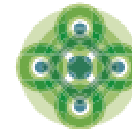
Sostenibilità
è Bologna



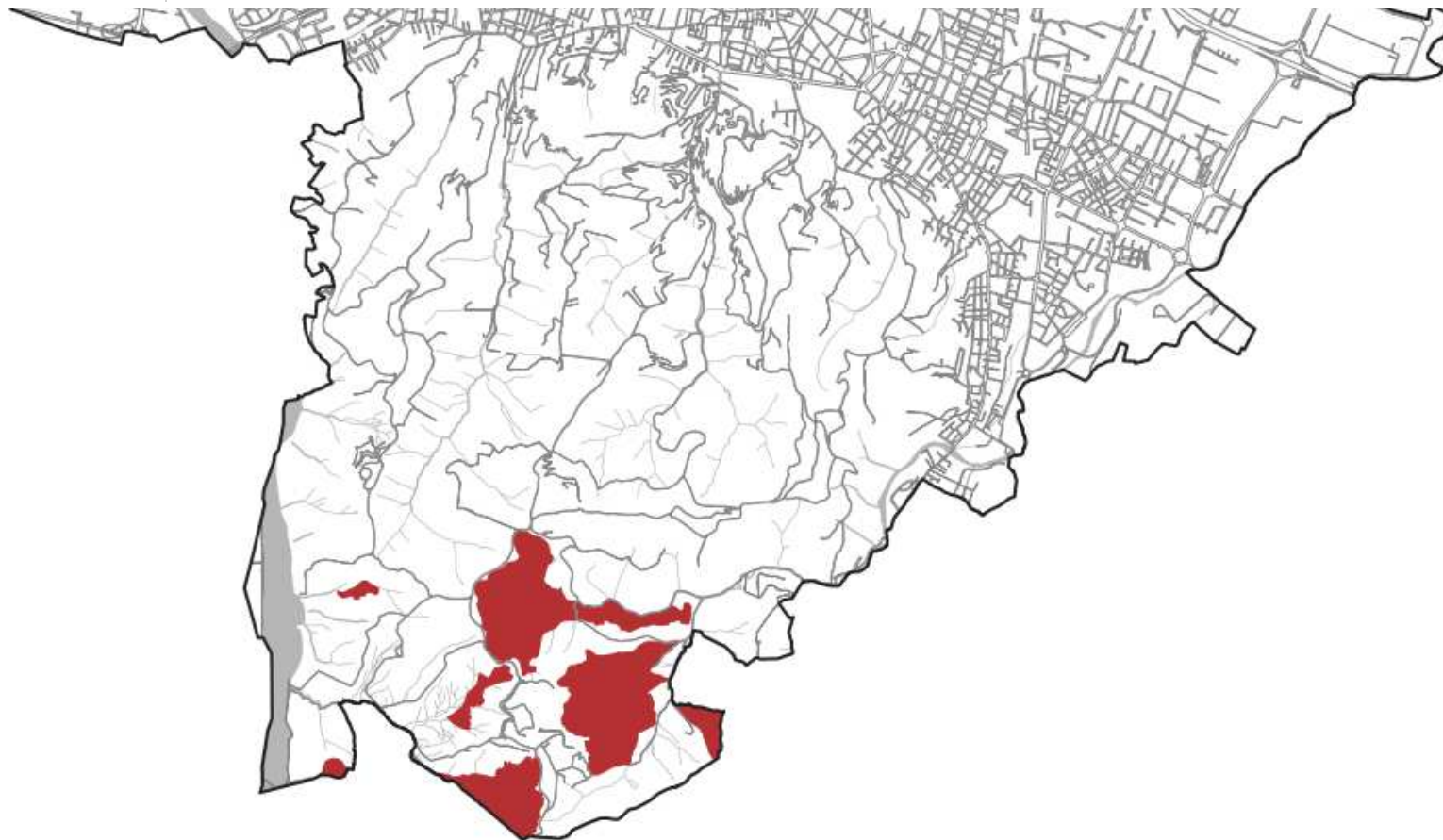
**Elementi naturali e paesaggistici
Sistema delle aree forestali boschive**



Comune di Bologna



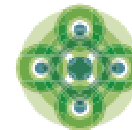
**Sostenibilità
è Bologna**



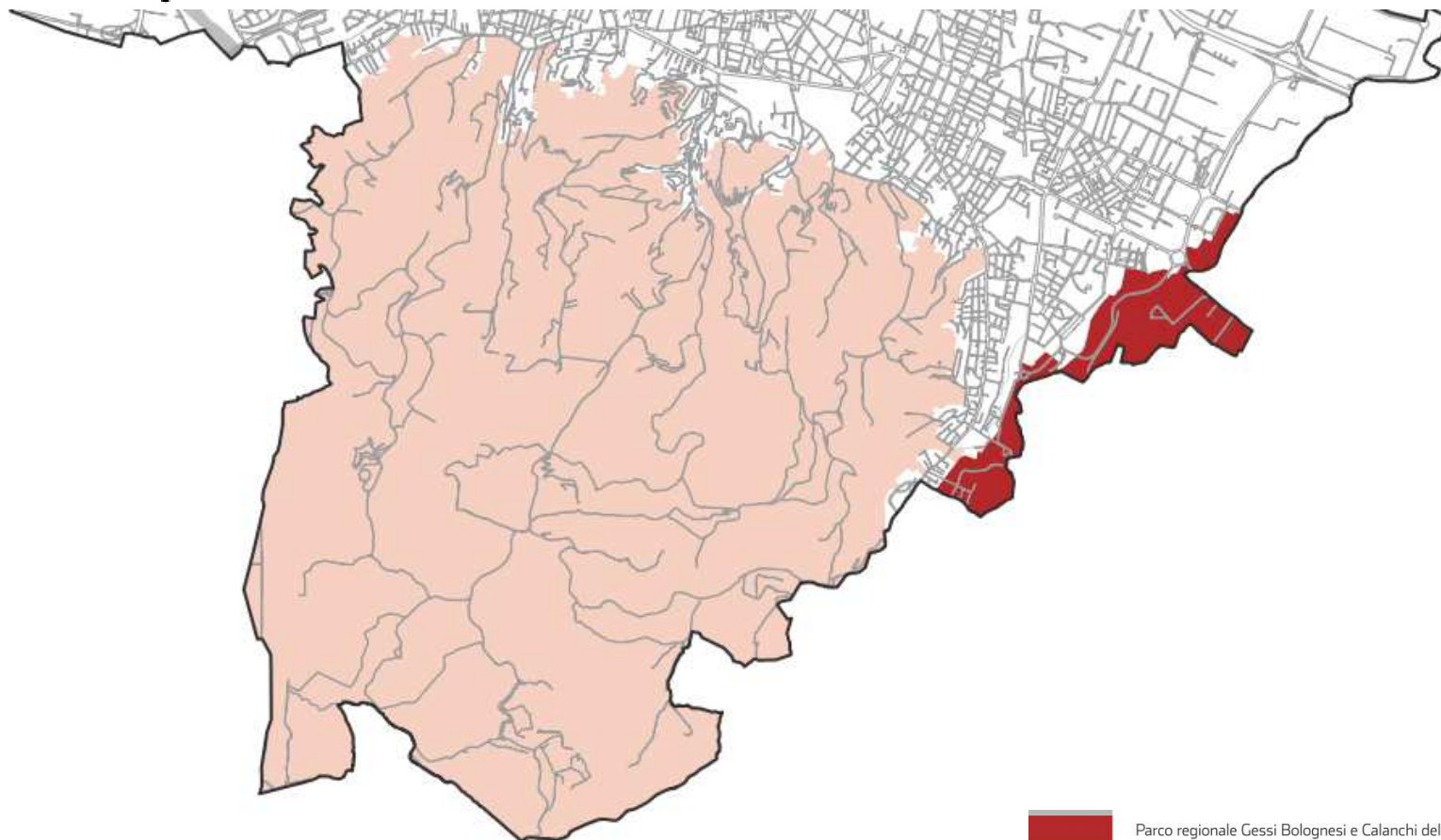
**Elementi naturali e paesaggistici
Calanchi**






Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

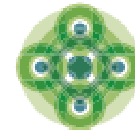


-  Parco regionale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa
-  Area di riequilibrio ecologico Golena San Vitale
-  Paesaggio naturale e seminaturale protetto - Colline di San Luca

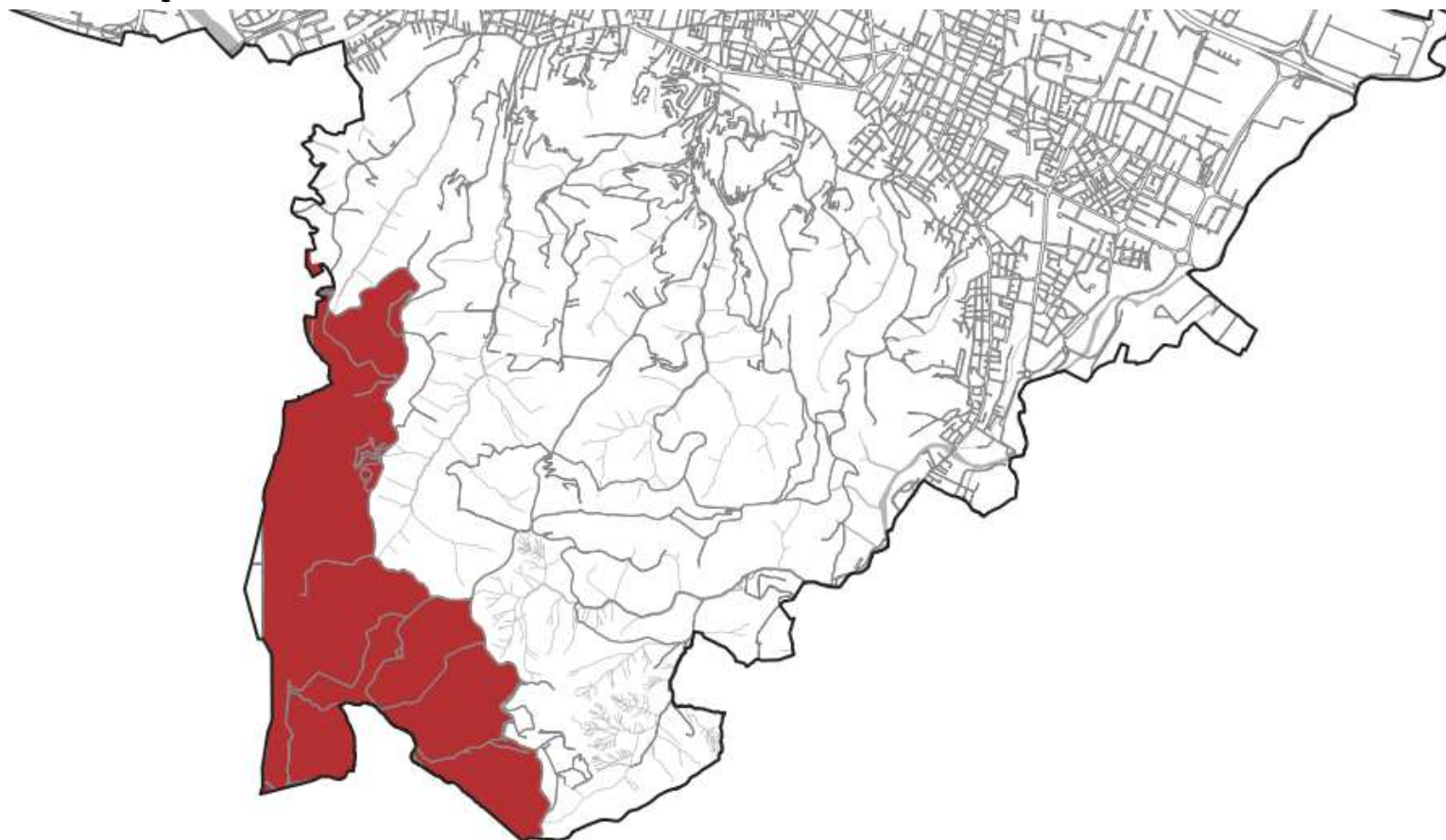
Elementi naturali e paesaggistici
Aree naturali protette



Comune di Bologna



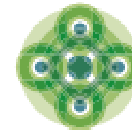
Sostenibilità
è Bologna



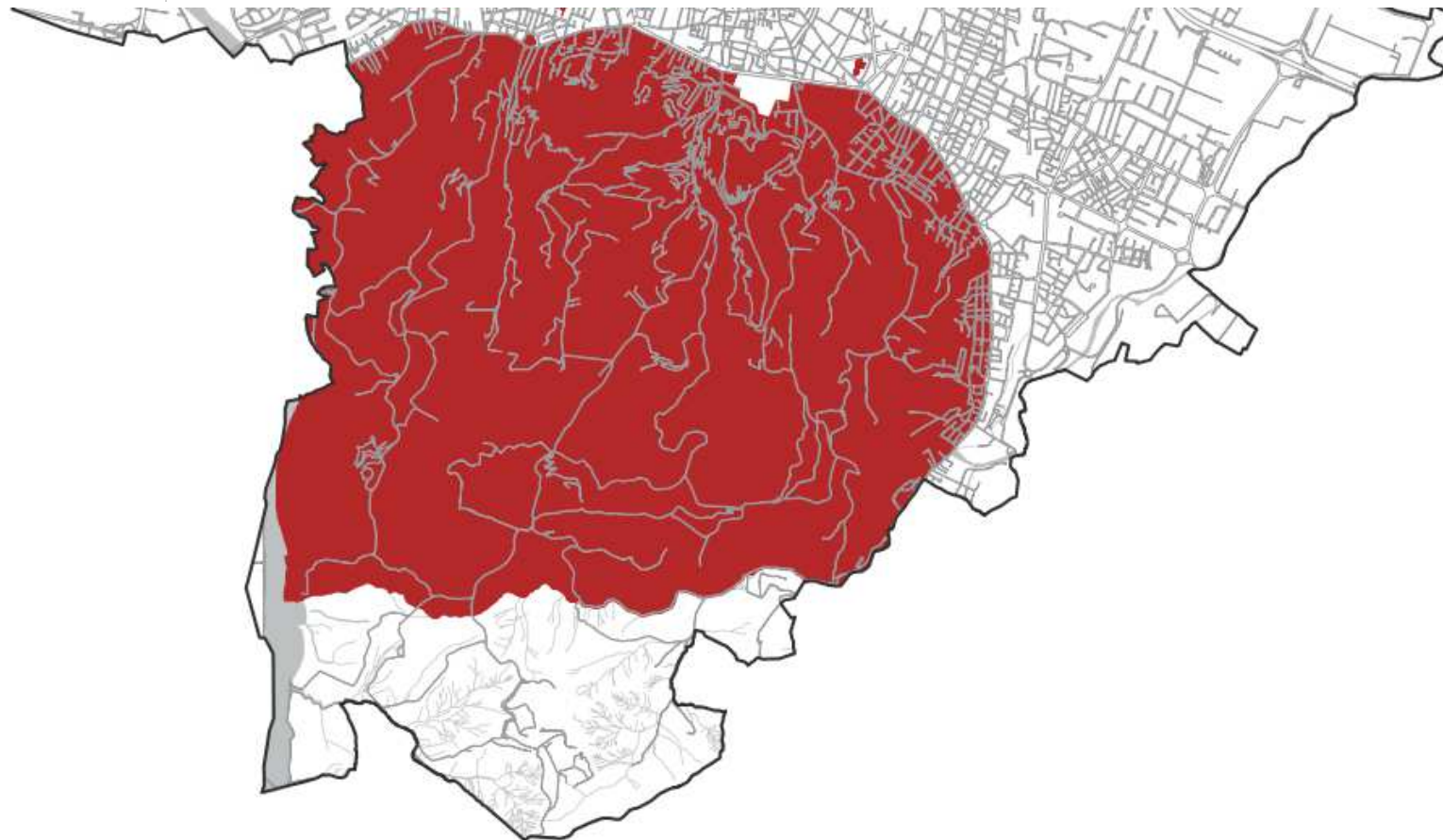
**Elementi naturali e paesaggistici
Siti Rete Natura 2000**



Comune di Bologna



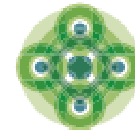
Sostenibilità
è Bologna



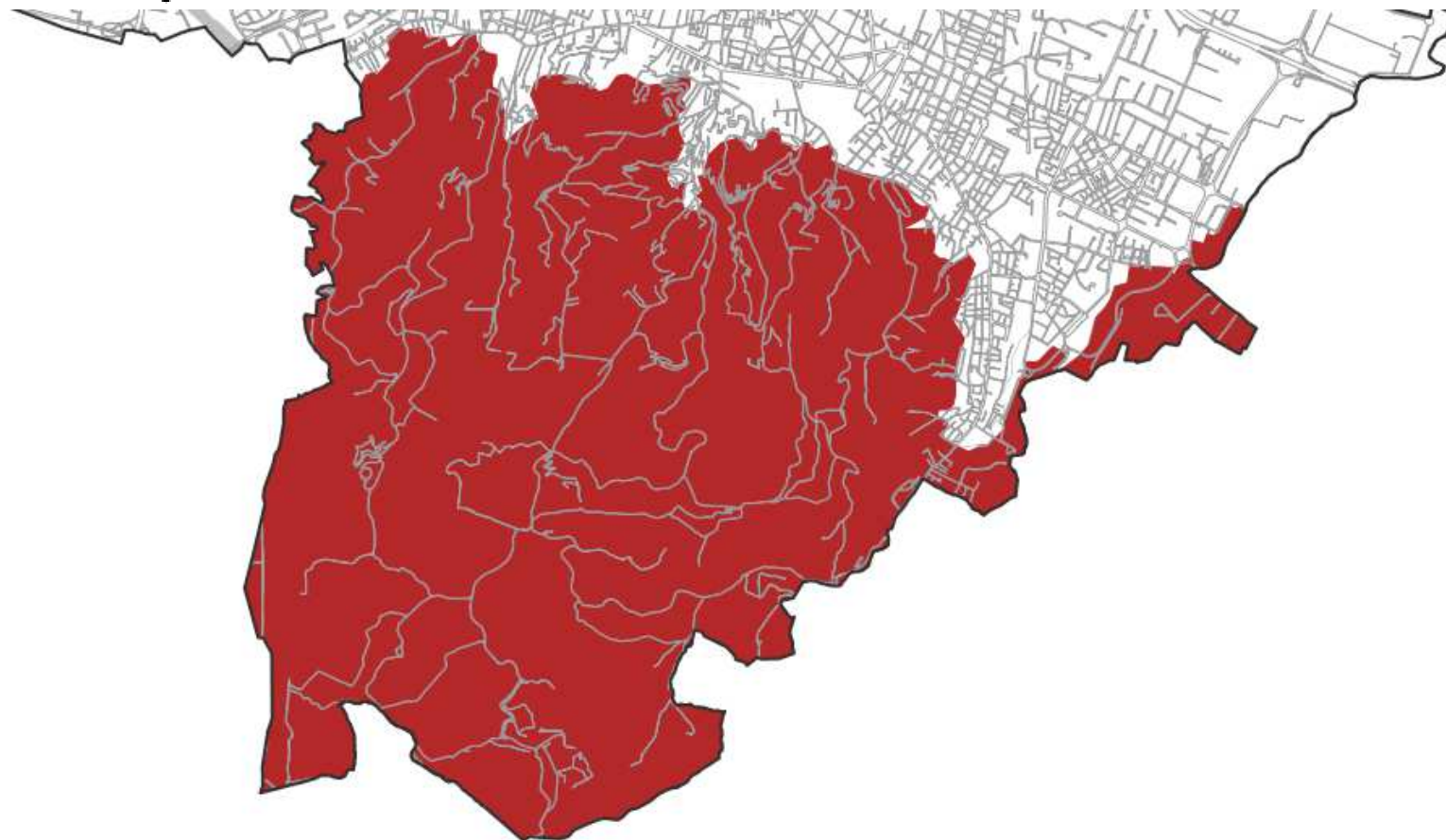
**Elementi naturali e paesaggistici
Immobili vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004**



Comune di Bologna



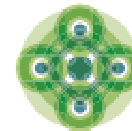
**Sostenibilità
è Bologna**



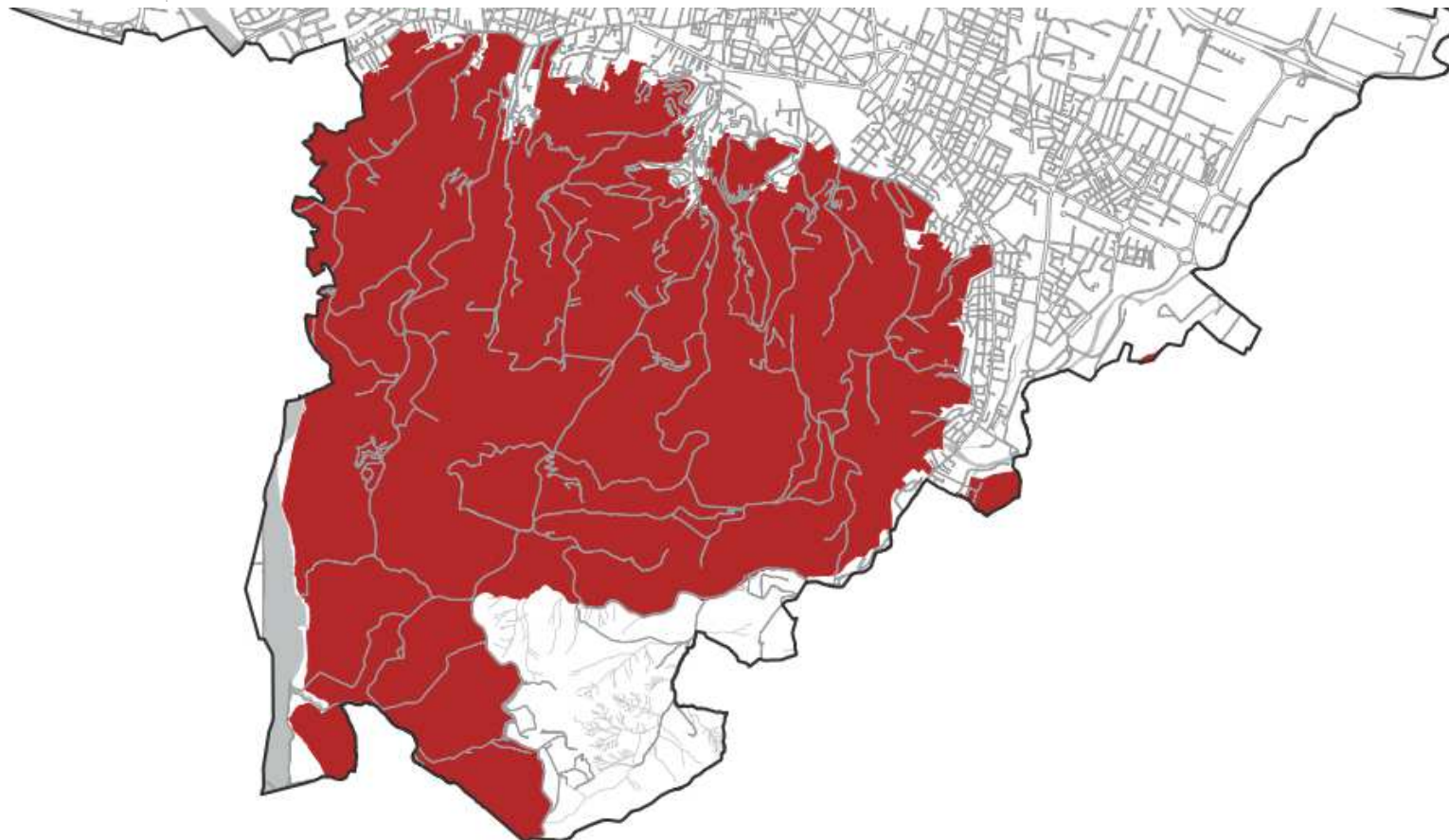
**Elementi naturali e paesaggistici
Sistema della collina**



Comune di Bologna



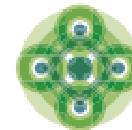
Sostenibilità
è Bologna



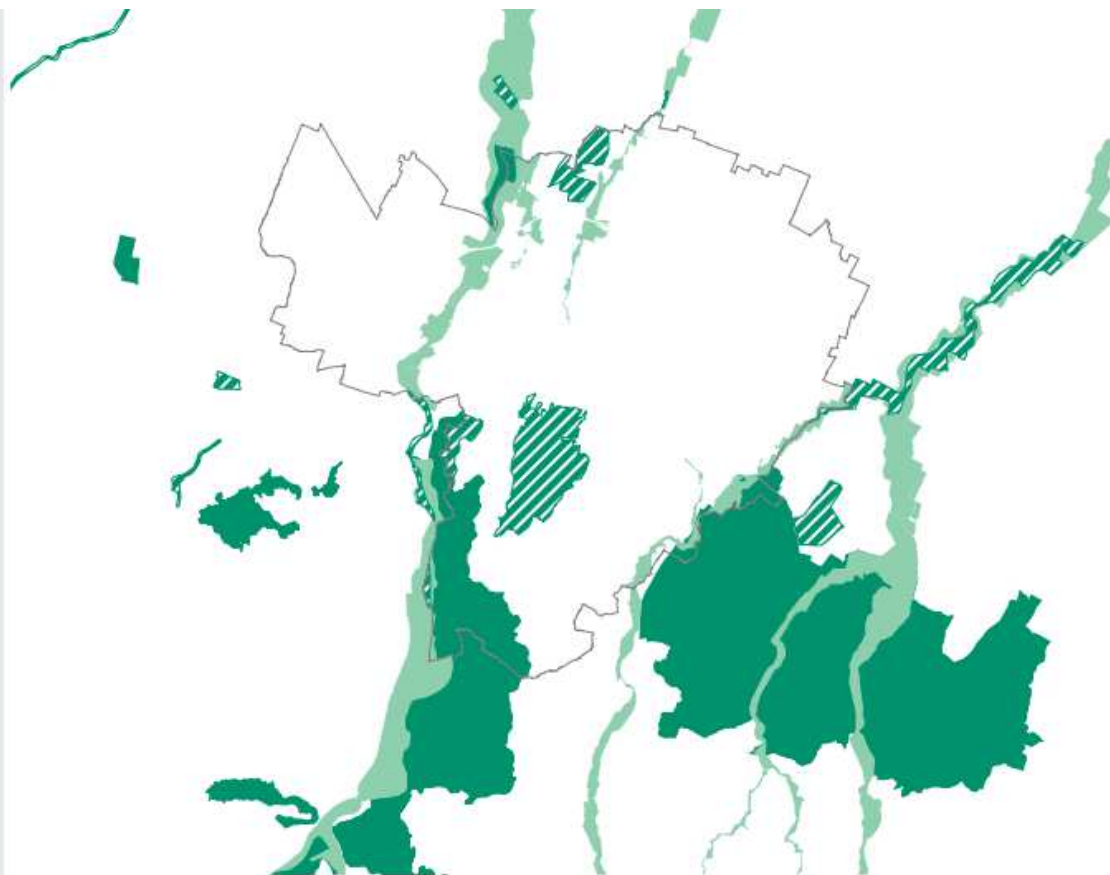
Elementi naturali e paesaggistici
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



L'integrazione nel sistema metropolitano delle aree protette

Aree protette
(parchi, tutela naturalistica, siti comunitari)

Nuove aree protette

Ecosistemi fluviali oggetto di
proposte di protezione

Habitat naturali e rete ecologica individuati dal Piano strutturale creano un sistema di nodi e connessioni che trova i propri capisaldi in quello regionale e metropolitano dei parchi e delle aree protette. Il piano ne prevede l'arricchimento con l'istituzione di riserve naturali nella collina bolognese e ne garantisce la continuità preservando gli spazi rurali periurbani di pianura e collina.



Comune di Bologna

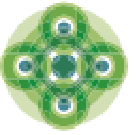


Sostenibilità
è Bologna

Ricerca progettuale sulla collina



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



1 - vista dalla via Emilia Levante all'altezza del parco dei Cedri



16 - via Vittorio Veneto



15 - viale Giovanni Vicini



14 - porta San Felice



13 - via della Grada



12 - via San Rocco



17 - via del Timavo



18 - via Piave



19 - via Sandro Pertini



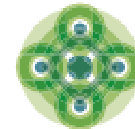
20 - via Berretta Rossa



21 - via Ferreria

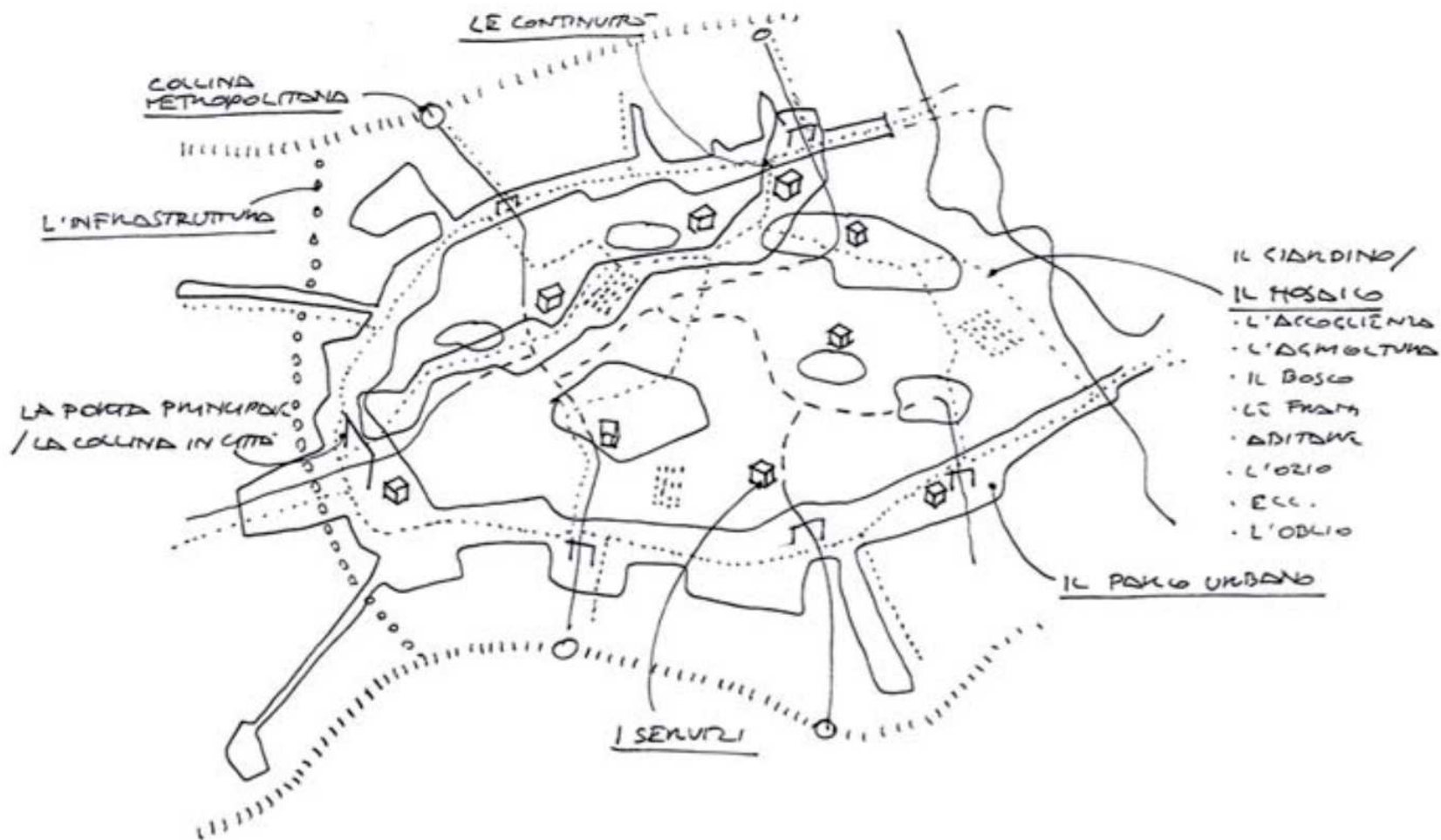


Comune di Bologna



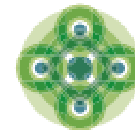
Sostenibilità
è Bologna

Ideogramma di progetto





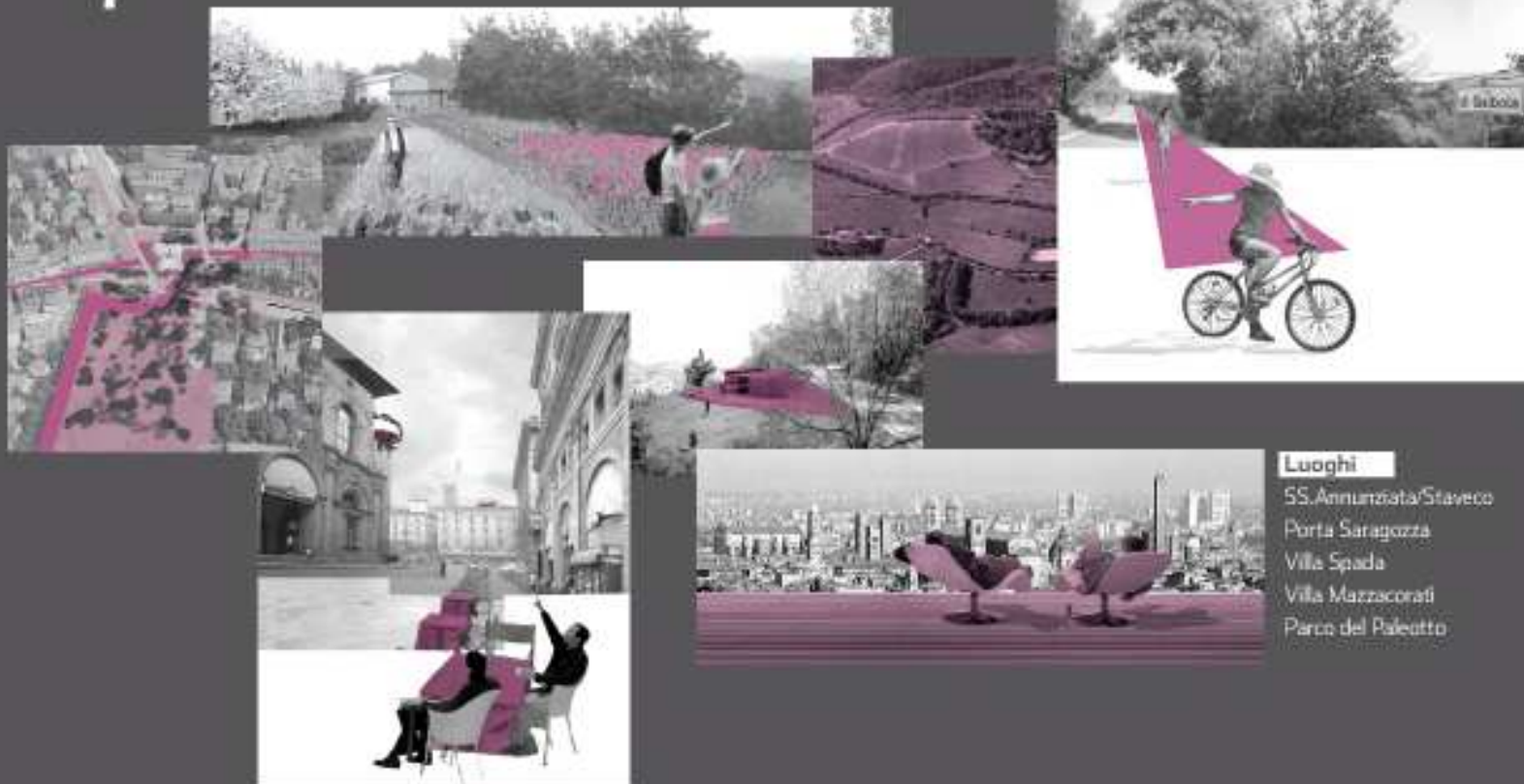
Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



Città della Collina



Luoghi

- SS. Annunziata/Steveco
- Porta Saragozza
- Villa Spada
- Villa Mazzacorati
- Parco del Paleotto



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

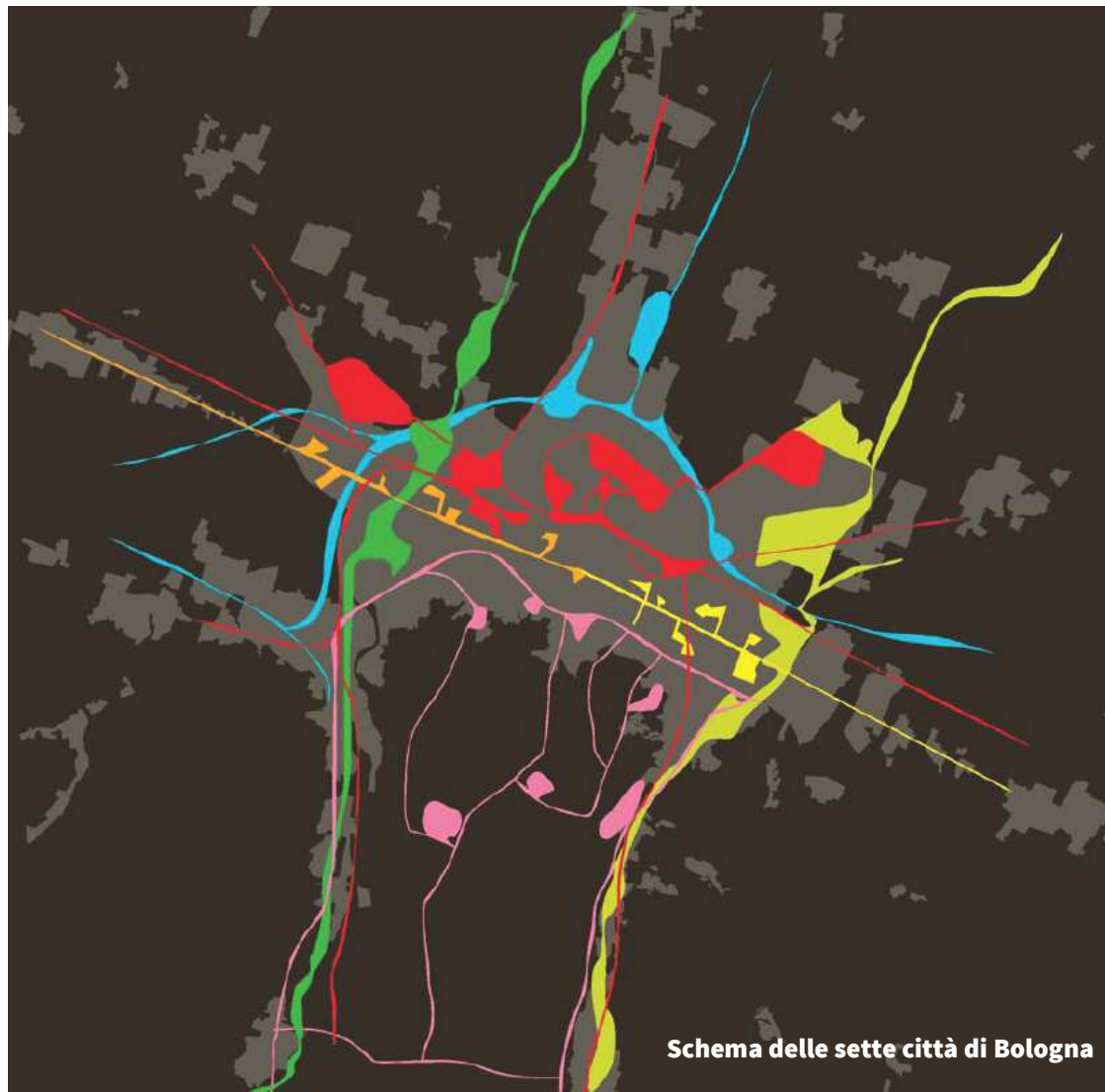
Il PSC - la città della collina



Comune di Bologna



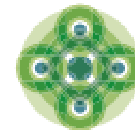
Sostenibilità
è Bologna



Schema delle sette città di Bologna



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Le strategie del PSC

Orientare progetti e politiche di trasformazione urbana
Le sette città di Bologna

Tutelare e valorizzare il paesaggio periurbano

Le situazioni rurali

Campagna di Lavino di Mezzo

Campagna di Olmetola, Rigosa e Borgo Panigale

Campagna tra Reno e Navile

Campagna di San Giovanni in Calamosco e San Nicolo' di Villola

Pedecollina

Collina urbana

Collina del Reno

Collina dei calanchi

Le strategie del PTCP

Ordinare centri e reti

Trasporto pubblico su ferro

Grande rete della viabilità

Nuovo tracciato autostradale passante

Insedimenti esistenti

Situare le eccellenze

Poli funzionali esistenti

Ambiti ottimali per la localizzazione di funzioni ad alta attrattività
e per le attività produttive con potenzialità di sviluppo strategiche

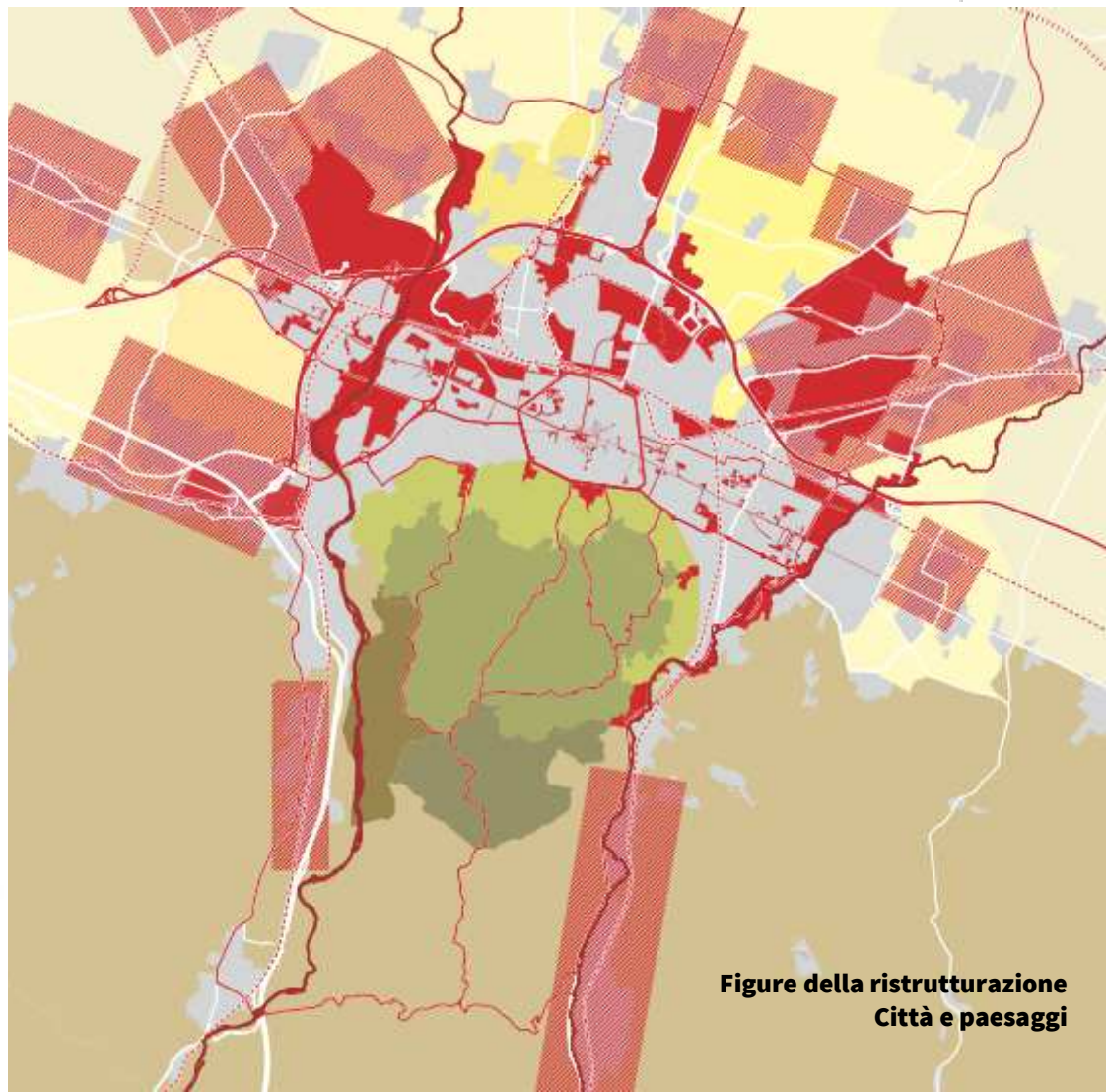
Valorizzare natura e paesaggio

Le unità di paesaggio

Unità di Paesaggio della collina bolognese

Unità di Paesaggio della pianura della conurbazione Bolognese

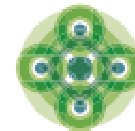
Altre Unità di Paesaggio del Sistema di pianura



**Figure della ristrutturazione
Città e paesaggi**



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Territorio comunale

ha **14.084**



Territorio urbano
(strutturato e da strutturare)

ha **6.969** (49%)



Territorio rurale collinare

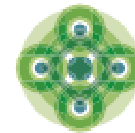
ha **3.537** (25%)



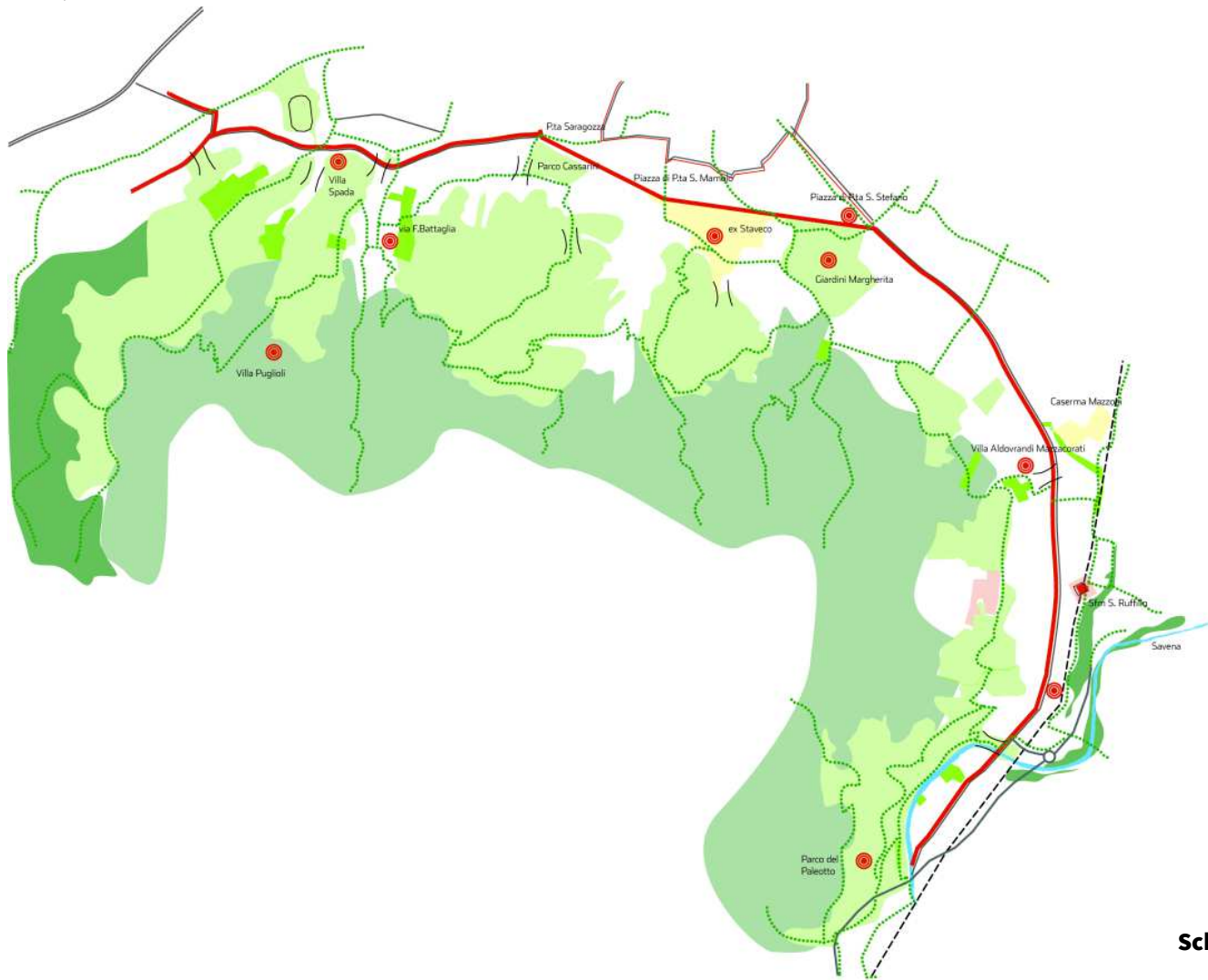
Residenti nel territorio rurale collinare
1.750 (0,5% del totale)



Comune di Bologna



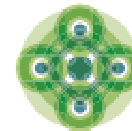
Sostenibilità
è Bologna



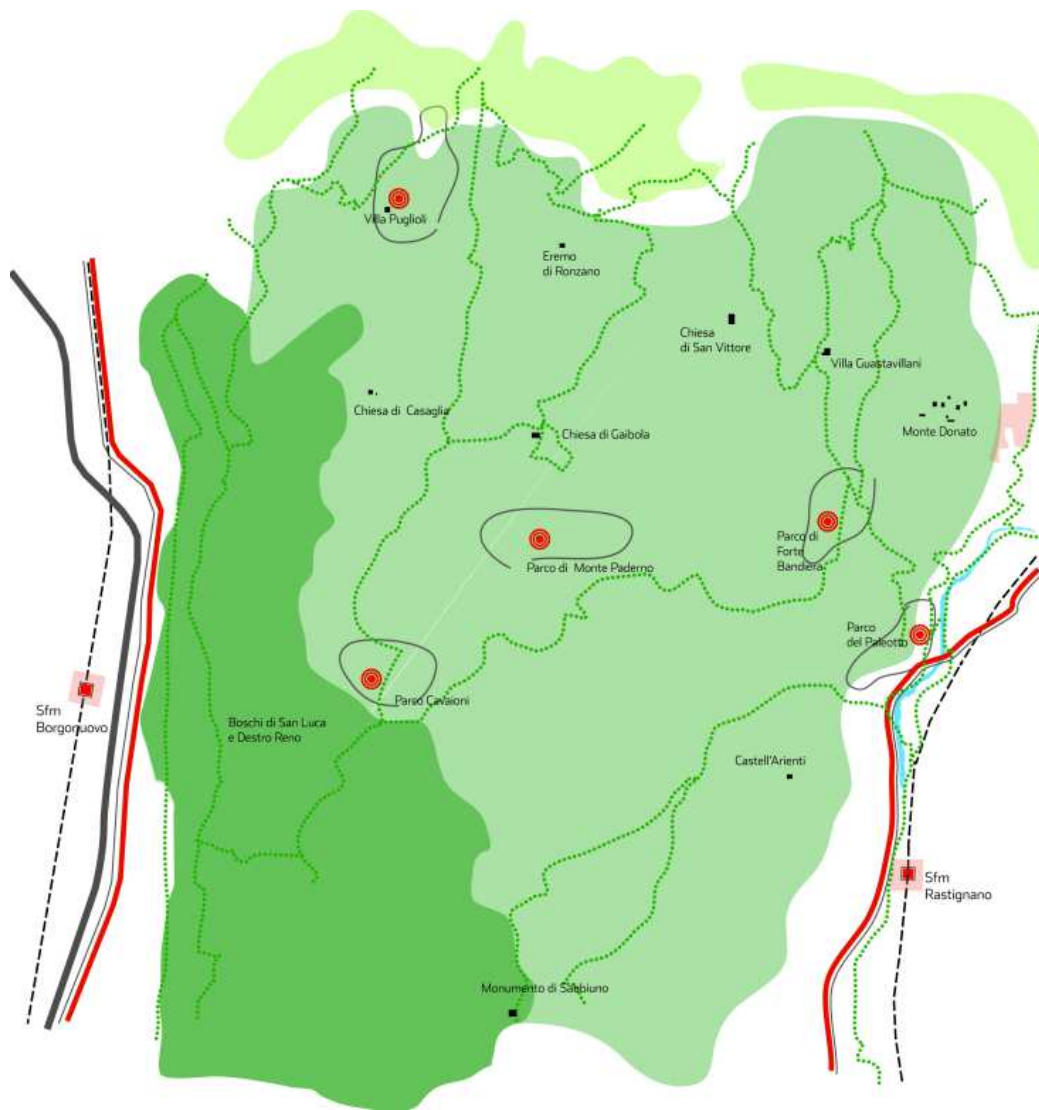
Schema Pedecollina



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



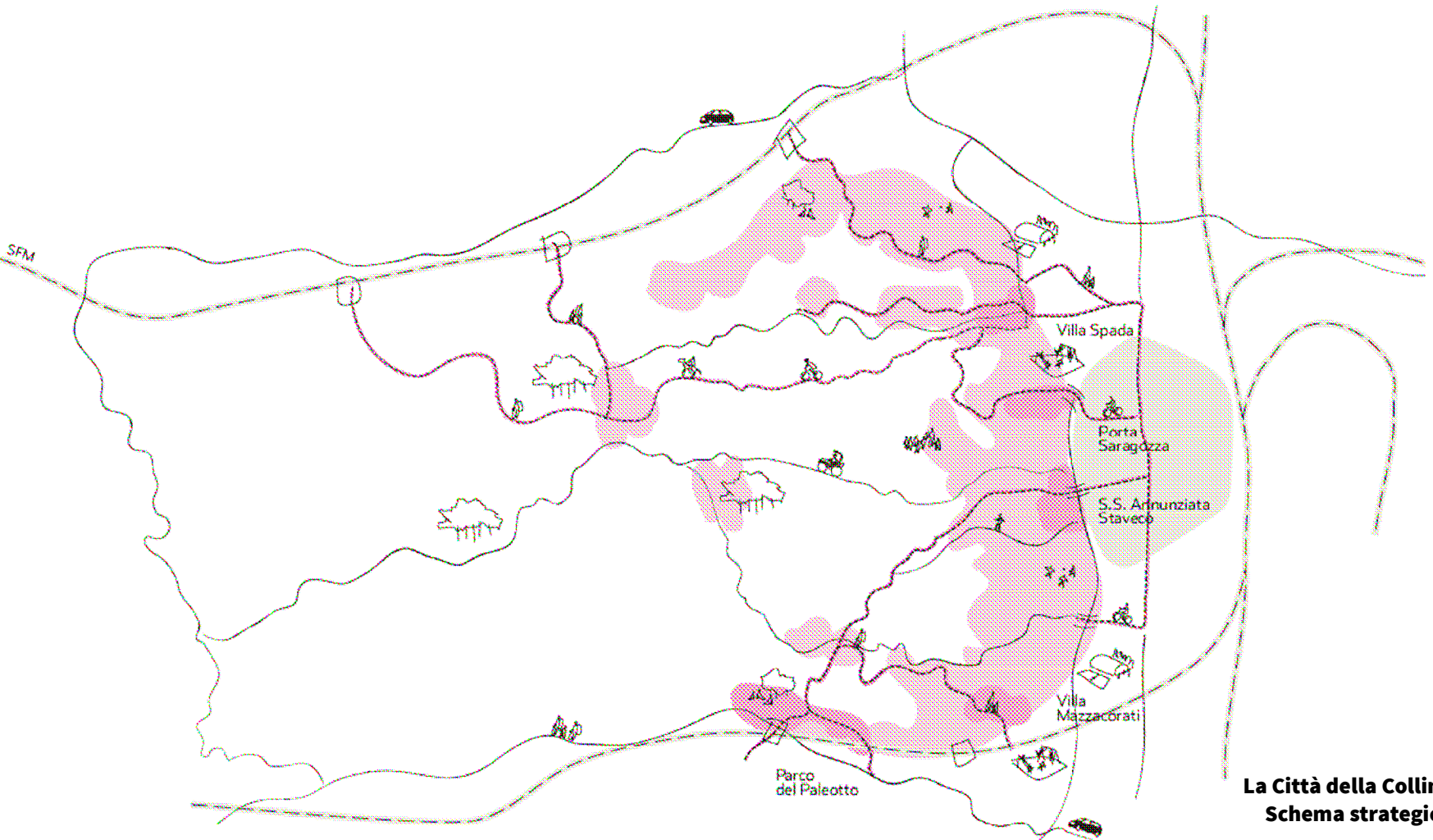
Schema Collina



Comune di Bologna



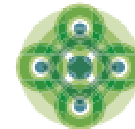
Sostenibilità
è Bologna



**La Città della Collina
Schema strategico**



Comune di Bologna

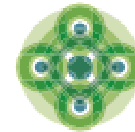


Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Connessioni

Infrastrutture

Strade di attraversamento

Strade di connessione

Percorsi ciclopedonali

Parcheggi

Linee del trasporto pubblico

Servizio ferroviario metropolitano

Fermate

Luoghi

SS. Annunziata/Staveco

Porta Saragozza

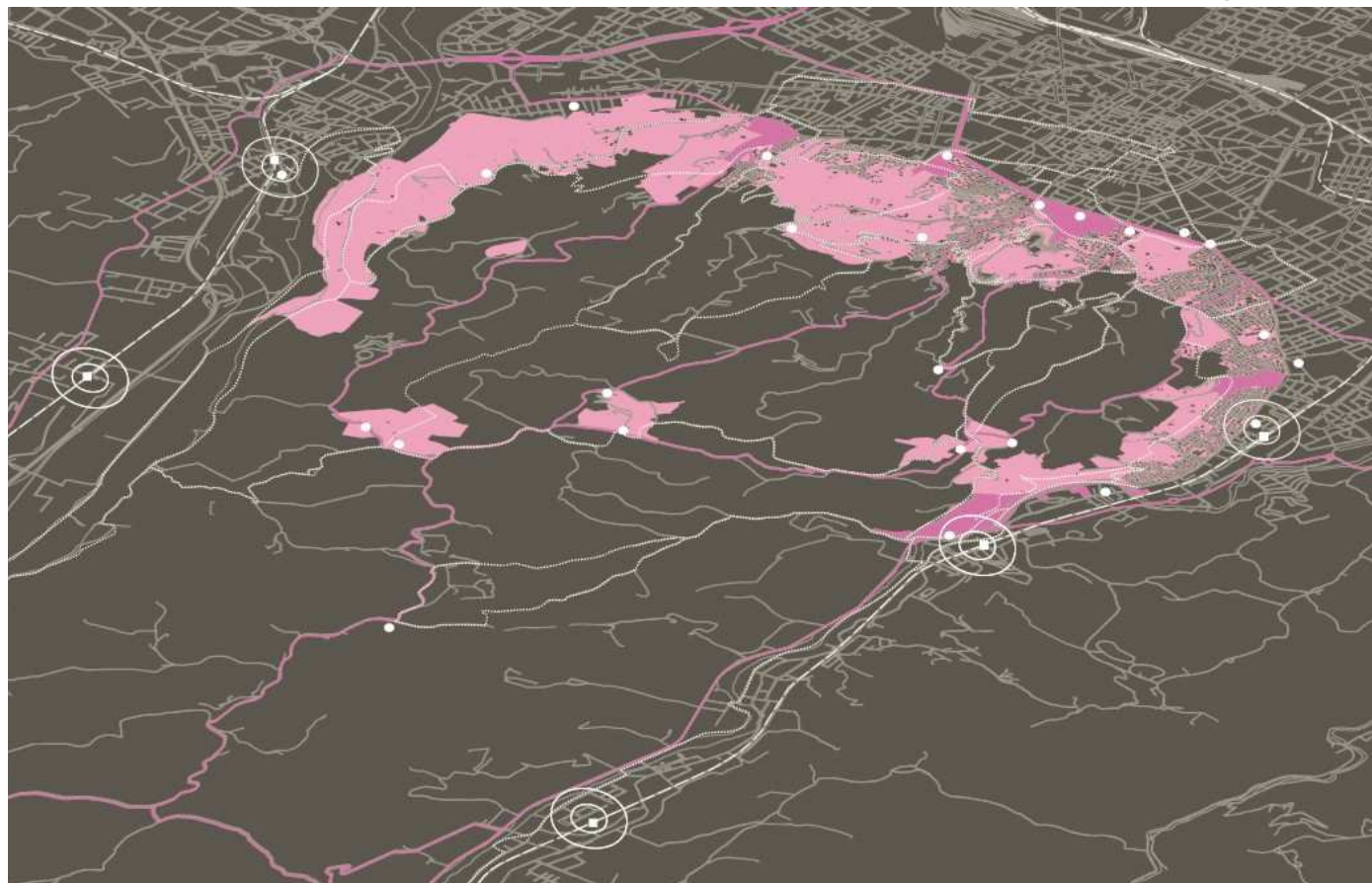
Villa Spada

Villa Mazzacorati

Parco del Paleotto

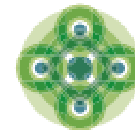
Contesti

Nodi





Comune di Bologna

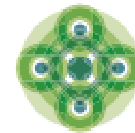


Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



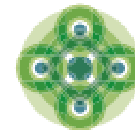
Sostenibilità
è Bologna



SFM1 Casalecchio di Reno Vista Ovest



Comune di Bologna

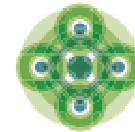


Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



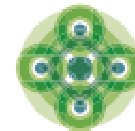
Sostenibilità
è Bologna



Santuario di San Luca Vista Est



Comune di Bologna

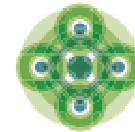


Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



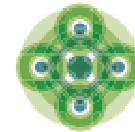
Sostenibilità
è Bologna



Parco Cavaioni



Comune di Bologna



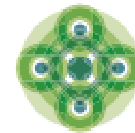
Sostenibilità
è Bologna



Parco Cavaioni Vista Ovest



Comune di Bologna



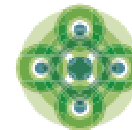
Sostenibilità
è Bologna



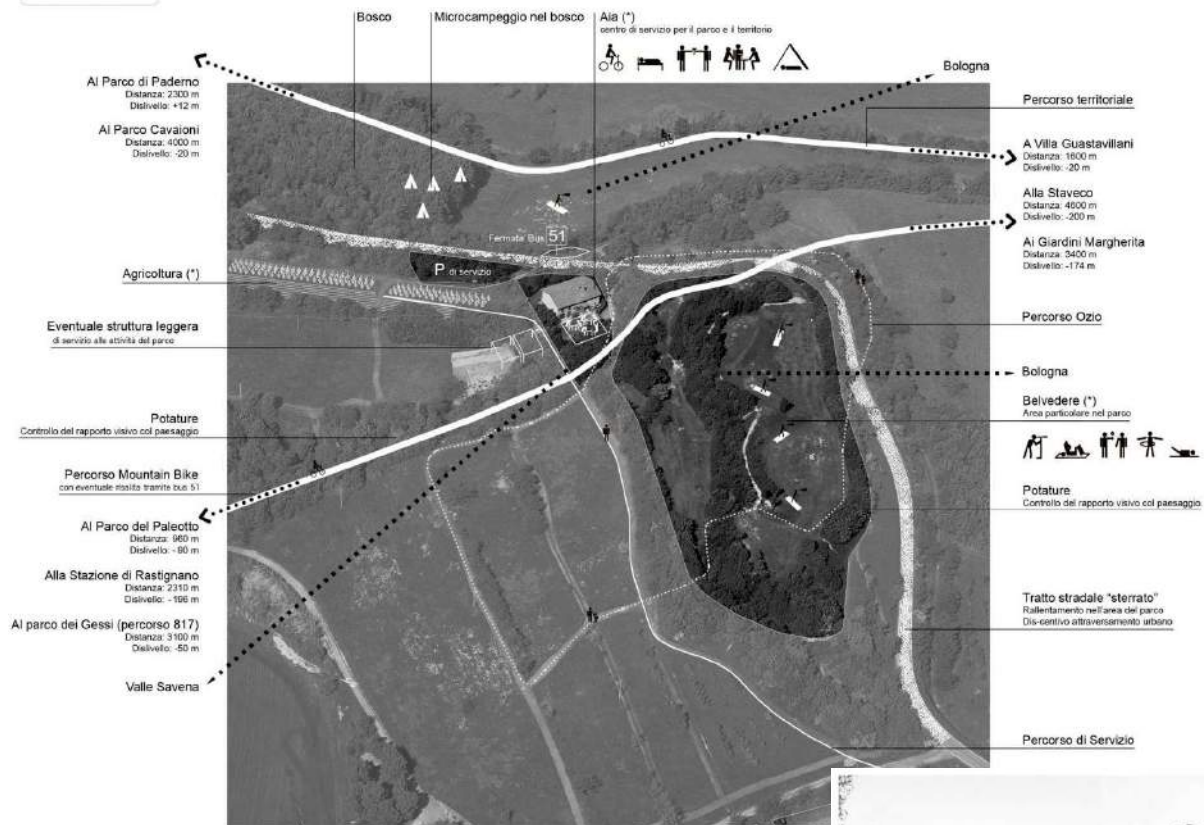
Parco Cavaioni - Esplorazione progettuale
Castellnou+Rodriguez Arquitects



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



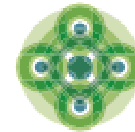
Ipotesi di applicazione del bando a Forte Bandiera



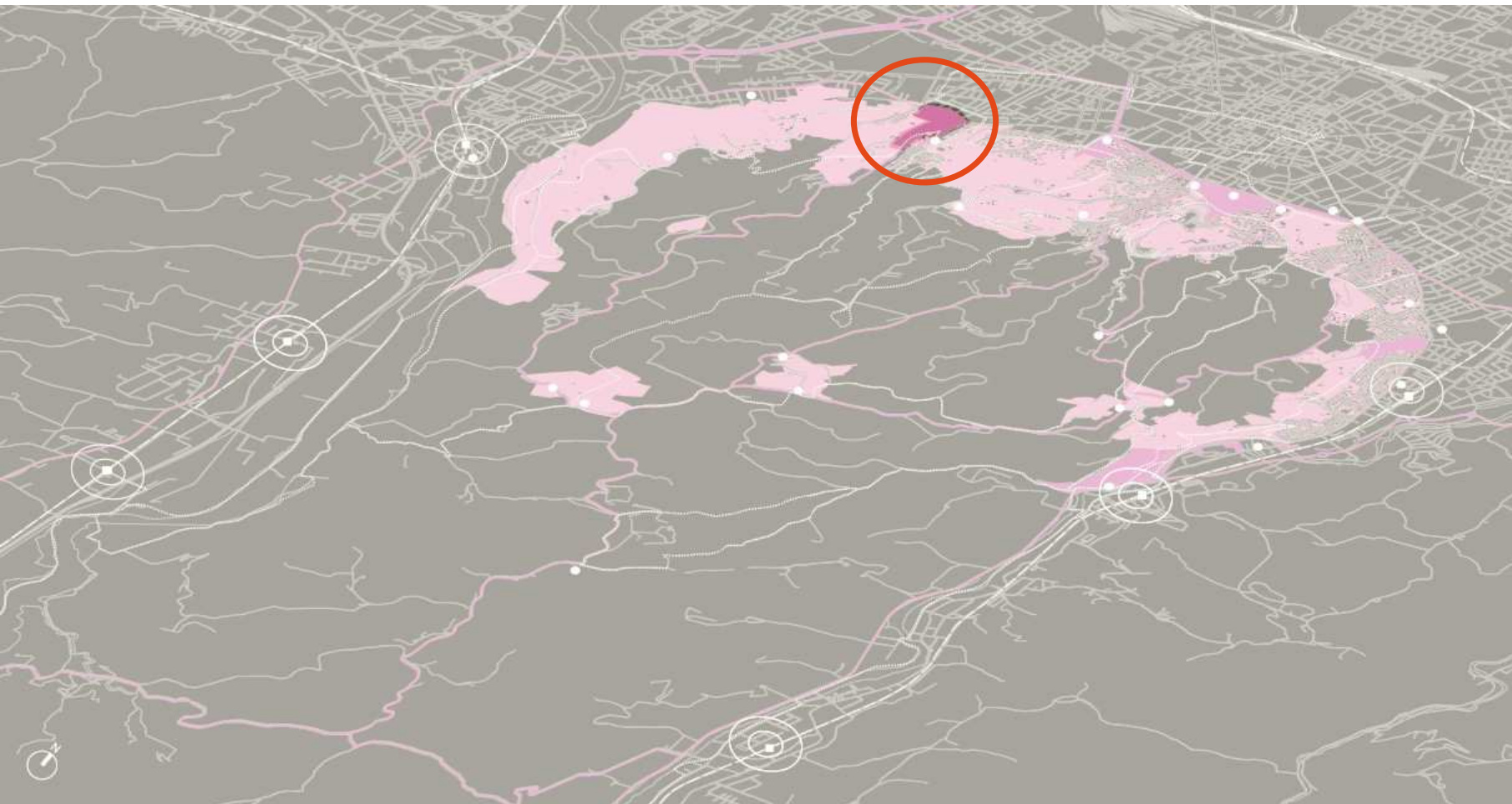
Parco di Forte Bandiera - Esplorazione progettuale
Tasca studio



Comune di Bologna



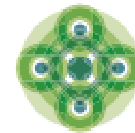
Sostenibilità
è Bologna



Villa Spada
Ambito agricolo di rilievo paesaggistico



Comune di Bologna



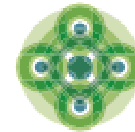
Sostenibilità
è Bologna



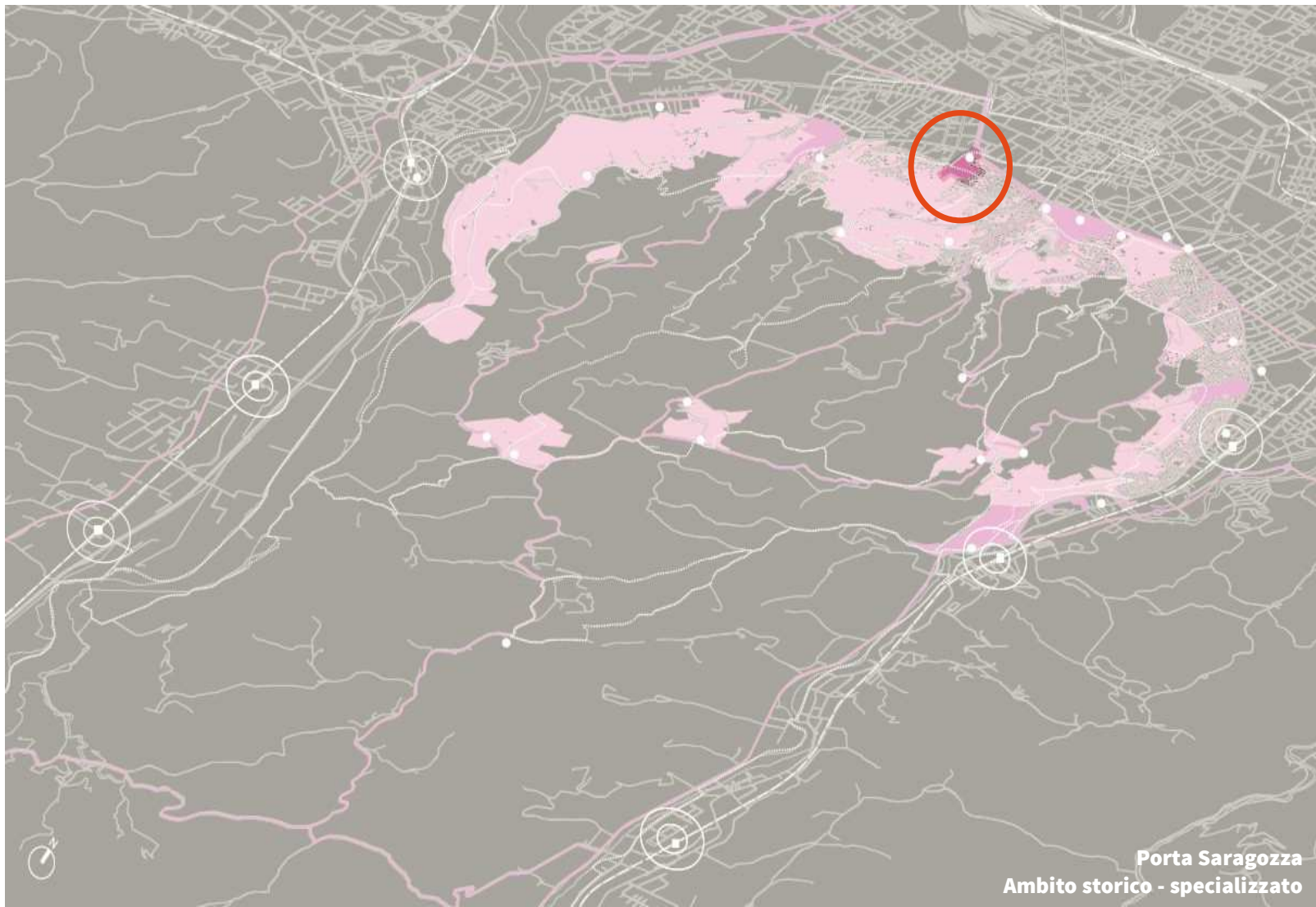
Villa Spada Vista Nord



Comune di Bologna



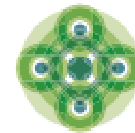
Sostenibilità
è Bologna



Porta Saragozza
Ambito storico - specializzato



Comune di Bologna



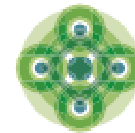
Sostenibilità
è Bologna



Porta Saragozza Vista Nord



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



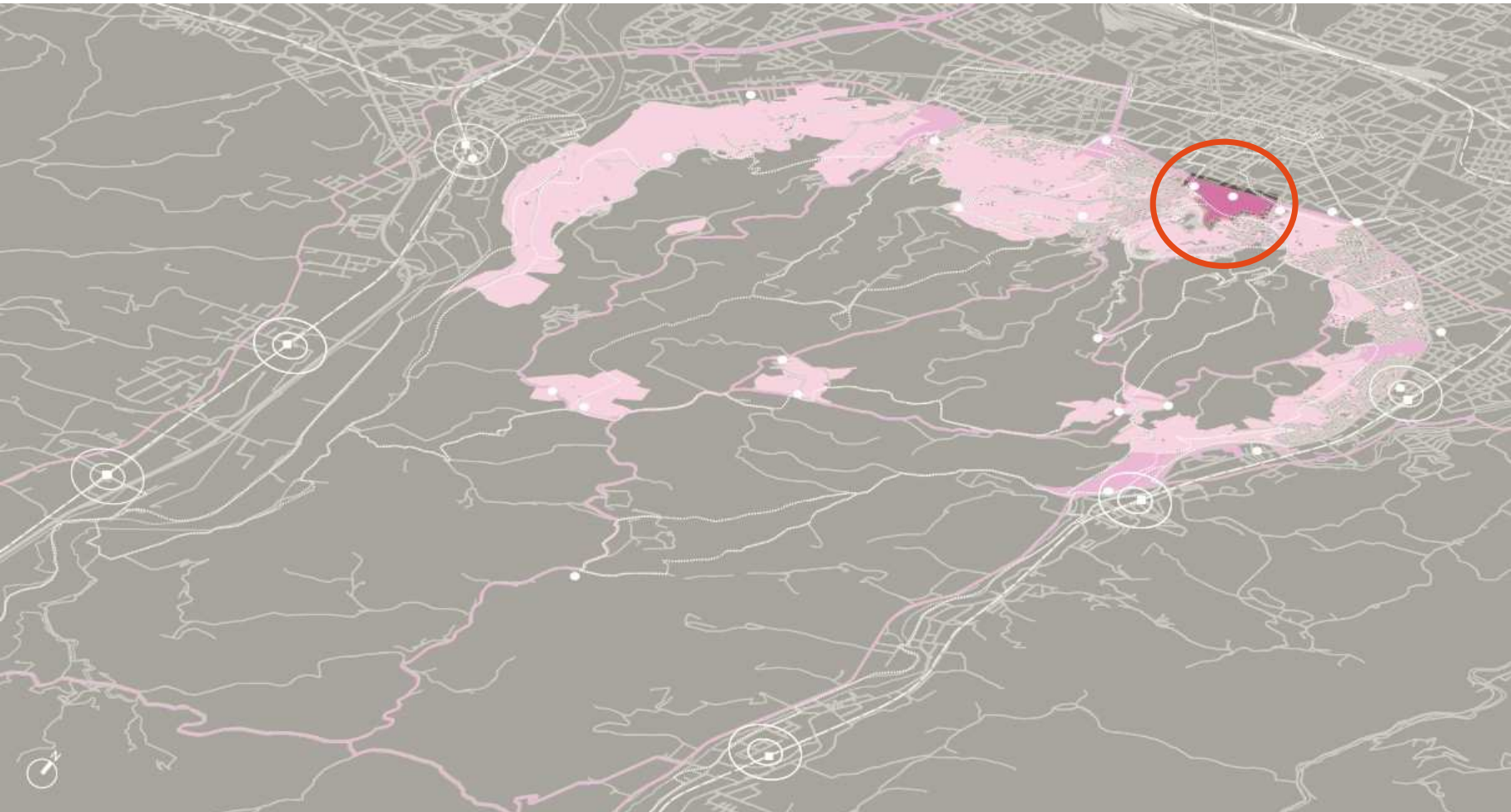
**Sistema di fruizione e accessibilità
t24, territorio 24 architettura y urbanisme**



Comune di Bologna



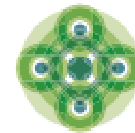
Sostenibilità
è Bologna



SS Annunziata/Staveco
Ambito storico - specializzato



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



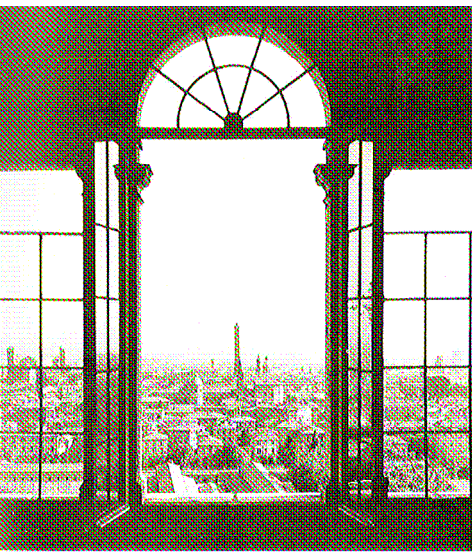
SS. Annunziata - ex Staveco Vista Nord



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



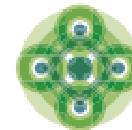
Veduta di Bologna dal domotiro di S. Michele in Bosco - fotografia del 1992



Veduta di Bologna e delle sue torri in una fotografia di Franco Fontana



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



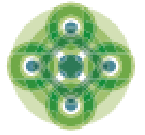
Il progetto ha come finalità il restauro del belvedere di San Michele in Bosco, inteso come apertura dello storico seduto sulla città. Il giardino del parco al fine di rispetto e fatto rivivere nel sistema della zona verde pubblica, a disposizione dei cittadini, offre all'utente un ritrovato rapporto del parco con la zona monumentale dell'ospedale e con il contesto urbano e collinare.

Il corpo del lavoro prevede interventi conigli sulla copertura vegetale, selezione di nuovi introduzioni, la vedute, gli arenili, la pubblica illuminazione e l'equipaggiamento. Da un lato si punta sulla conservazione del patrimonio storico del parco, dalle sue permanenze architettoniche, del patrimonio arboreo monumentale di maggior pregio, in modo da rafforzare per quanto possibile il risultato. Dall'altro lato si punta sulla creazione di nuovi spazi verdi e manutenzione con pinoli e leguminose, dall'alto e l'introduzione con introduzioni nuove specie di vegetali ad architettonici che, nell'insieme, si configurano come "progetti del nuovo", a confermare la contemporaneità dell'intervento.

Il parco verrà realizzato su ogni parte della pendice del colle di ampie zone prative e significativi gruppi arborei in cui spiccano esemplari imponenti, alcuni più che centenari, questi semplici abbattimenti, in linea con quello dell'impianto originario, può sicuramente esprimere una forte valenza estetica, utile inoltre dal contatto tra le zone liberate e gli spazi aperti e tra i loro tagli delle chiome dei tempi passati e le vedute belle delle radure prative. In questo nuovo complessivo del verde si prevede in modo efficace la macchia boscaia, alla quale è affidato il compito di ricreare la copertura vegetale di matrice naturalista che nei secoli scorsi rivestiva il versante del colle a ridosso del convento Agostini.



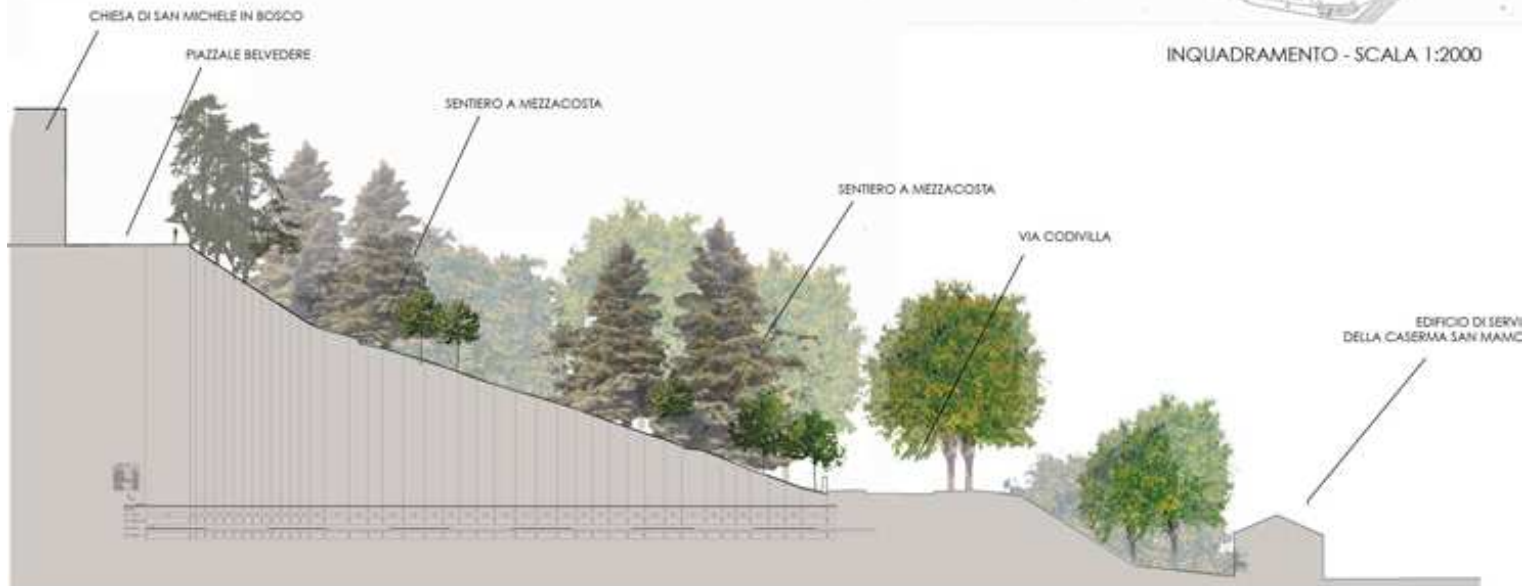
Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



INQUADRAMENTO - SCALA 1:2000





Comune di Bologna

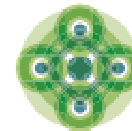


Sostenibilità
è Bologna

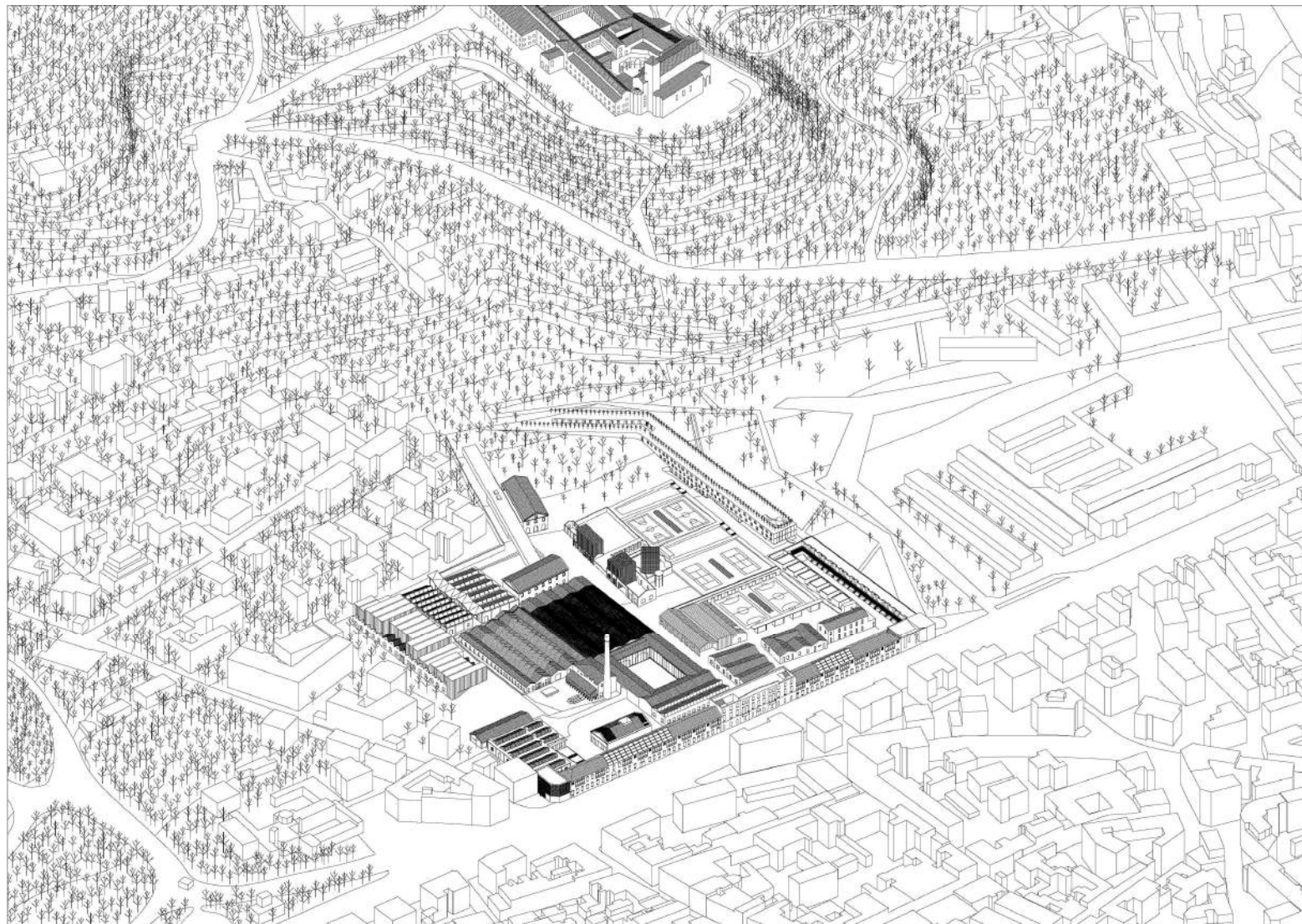




Comune di Bologna

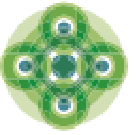


Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna



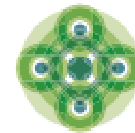
Sostenibilità
è Bologna



Villa Mazzacorati
Ambito agricolo di rilievo paesaggistico



Comune di Bologna



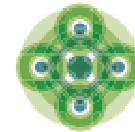
Sostenibilità
è Bologna



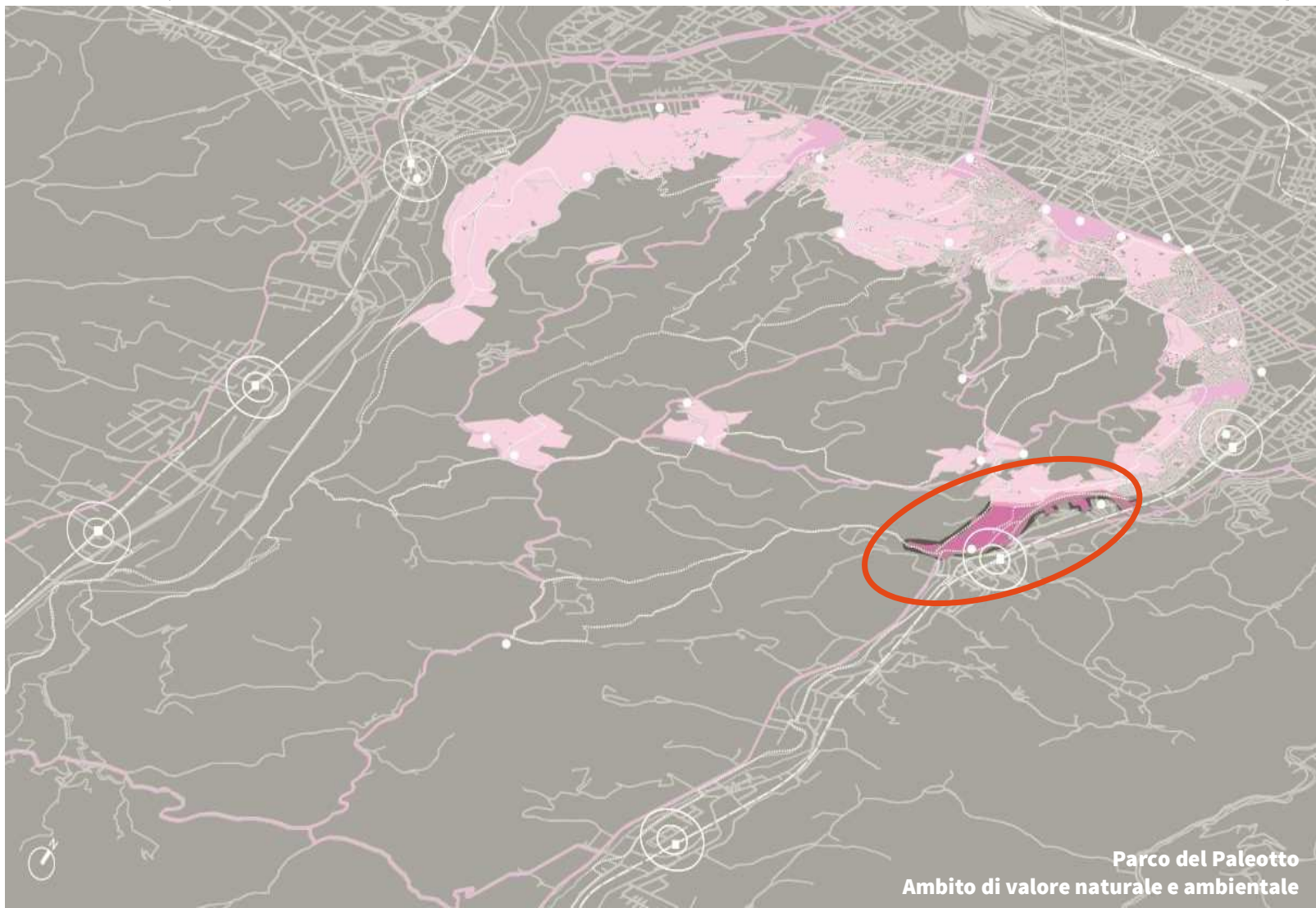
Villa Mazzacorati Vista Est



Comune di Bologna



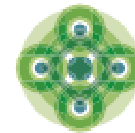
Sostenibilità
è Bologna



Parco del Paleotto
Ambito di valore naturale e ambientale



Comune di Bologna



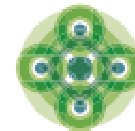
**Sostenibilità
è Bologna**



Parco del Paleotto Vista Ovest



Comune di Bologna



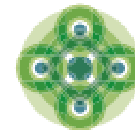
Sostenibilità
è Bologna



SFM1 Rastignano Vista Sud



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Territorio urbano da strutturare

(art. 19 Quadro normativo)

Aree oggetto di trasformazione intensiva (ambiti per i nuovi insediamenti, ambiti di sostituzione di porzioni consistenti dell'agglomerato urbano) e aree interessate da strumenti urbanistici approvati o adottati in attuazione del Prg vigente, che concorrono alla ristrutturazione complessiva (ambiti in trasformazione).

Ambiti per i nuovi insediamenti (art. 19 Quadro normativo)

misti
specializzati

Ambiti di sostituzione (art. 19 Quadro normativo)

misti

Ambiti in trasformazione (art. 19 Quadro normativo)

n.s.s.

specializzati



Territorio urbano strutturato

(art. 21 Quadro normativo)

Aree che, per la presenza di attività dismesse, richiedono la riorganizzazione di servizi, dotazioni o infrastrutture (ambiti da riqualificare); aree relativamente stabili che ammettono interventi leggeri di qualificazione (ambiti consolidati di qualificazione diffusa); aree che si vanno consolidando attraverso l'attuazione di strumenti urbanistico preventivi (ambiti in via di consolidamento); aree consolidate per impianto, attrezzatura e stato di conservazione (ambiti pianificati consolidati); aree caratterizzate da impianti ed edifici di valore storico (ambiti storici).

Ambiti da riqualificare (art. 22 Quadro normativo)

misti
specializzati

Ambiti consolidati di qualificazione diffusa (art. 23 Quadro normativo)

misti
specializzati

Ambiti in via di consolidamento (art. 24 Quadro normativo)

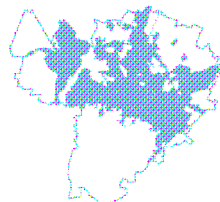
misti
specializzati

Ambiti pianificati consolidati (art. 25 Quadro normativo)

misti
specializzati
per infrastrutture (art. 26 Quadro normativo)

Ambiti storici (art. 27 Quadro normativo)

noclio di antica formazione
quartieri giardino
tessuti compatti
specializzati



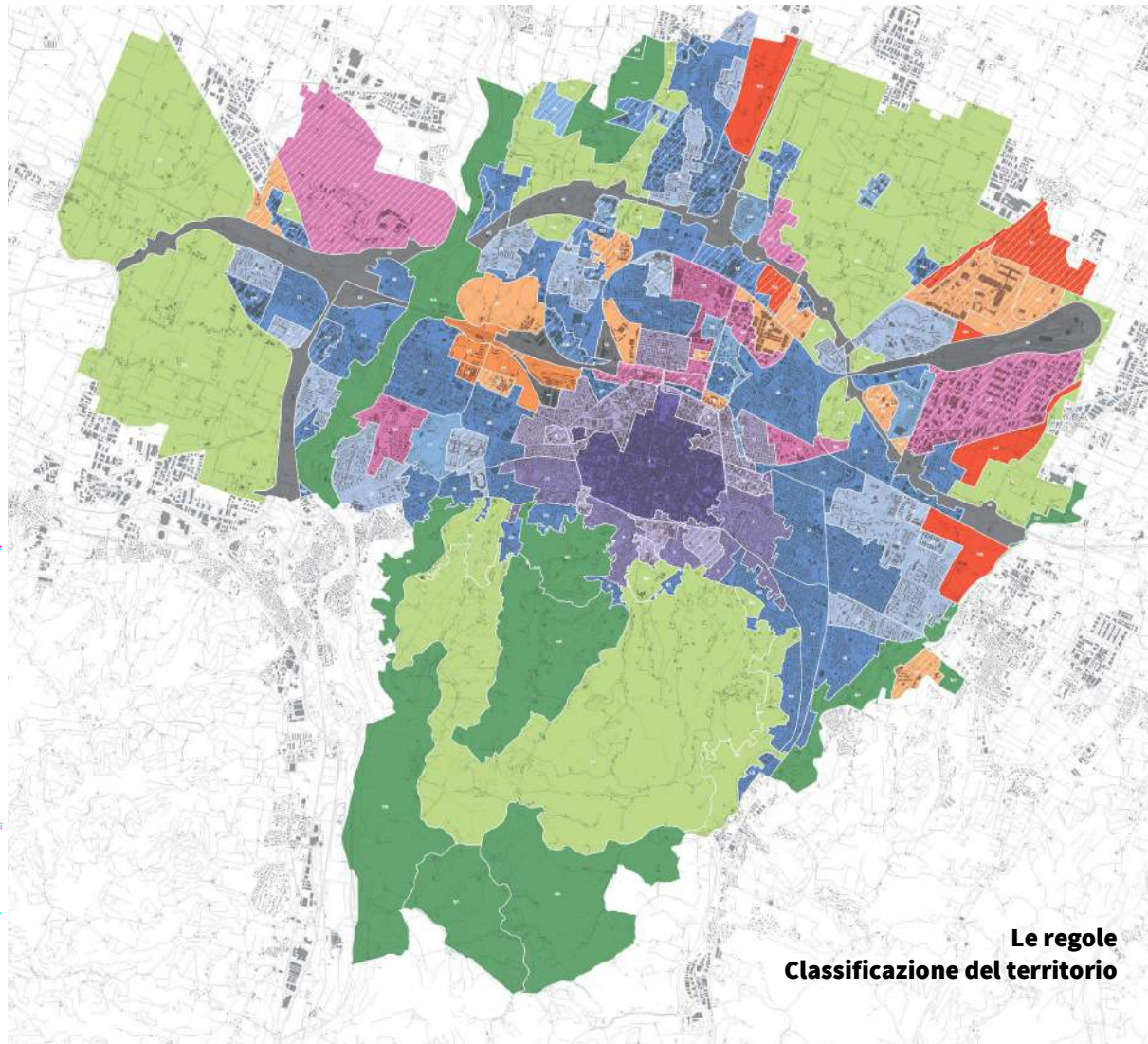
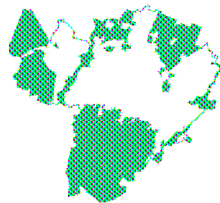
Territorio rurale

(art. 28 Quadro normativo)

Aree perurbane non edificate fondamentali per la continuità ecologica (ambiti di valore naturale e ambientale di pianura, di collina e fluviale) e aree nelle quali il uso agricolo è ancora determinante per il paesaggio (ambiti agricoli di rilievo paesaggistico a dominante paesaggistica, ecologica e agricola).

Ambiti di valore naturale e ambientale (art. 29 Quadro normativo)

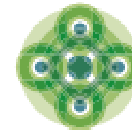
Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (art. 30 Quadro normativo)



Le regole
Classificazione del territorio



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Territorio rurale

Ambiti di valore naturale e ambientale

La presenza di serbatoi di naturalità e un'alta qualità ambientale assumono oggi un valore prevalente rispetto all'attività produttiva agricola e costituiscono i capisaldi della rete ecologica principale.

Gli obiettivi del Psc sono la conservazione e l'incremento della biodiversità favorendo le dinamiche naturali, per assicurare gli equilibri ambientali, tutelare le risorse, evitare processi insediativi in situazioni di pericolosità. Sono consentite le attività agricole, e anche quelle turistiche e ricreative, purché compatibili con il mantenimento degli ecosistemi e delle particolarità ambientali e paesaggistiche dei luoghi.

Il Rue regola le destinazioni d'uso, stabilendo le condizioni per la realizzazione di infrastrutture e attrezzature pubbliche, per la nuova costruzione di edifici connessi allo svolgimento delle attività compatibili, escludendo comunque la possibilità di realizzare nuovi edifici ad uso abitativo su fondi agricoli che ne siano sprovvisti.

Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico

L'attività agricola è presente e integrata con il sistema ecologico e ambientale.

Sono presenti elementi e aree costitutivi della rete ecologica secondaria e testimonianze dell'assetto rurale storico, individuati come parte del Sistema delle dotazioni ecologiche e ambientali.

Gli obiettivi del Psc sono la salvaguardia dell'attività agricola ambientalmente sostenibile attraverso la promozione di:

- una gestione attiva del territorio;
- la multifunzionalità delle aziende agricole;
- attività integrative del reddito agricolo;
- l'offerta di servizi ambientali, ricreativi e per il tempo libero.

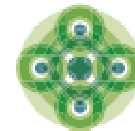
Il Rue disciplinerà gli interventi edilizi necessari per conseguire gli obiettivi, con priorità per il riuso del patrimonio edilizio esistente.

La nuova edificazione potrà riguardare esclusivamente i fondi delle aziende agricole con i requisiti di competitività e sostenibilità stabiliti dal Piano regionale di sviluppo rurale, da documentarsi con le modalità previste dalla normativa vigente.

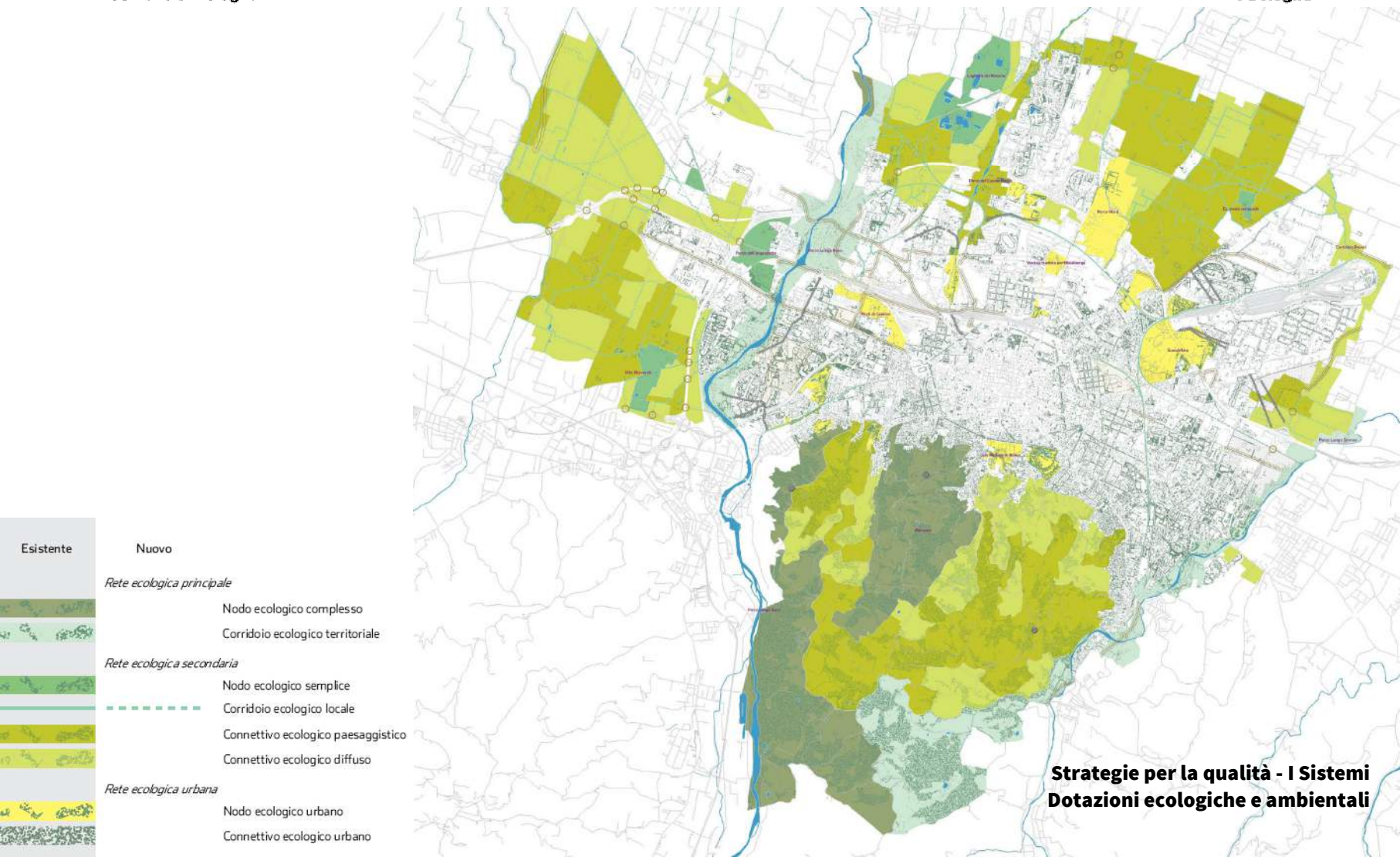
È comunque esclusa la possibilità di realizzare nuovi edifici ad uso abitativo su fondi agricoli che ne siano sprovvisti.



Comune di Bologna

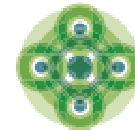


Sostenibilità
è Bologna

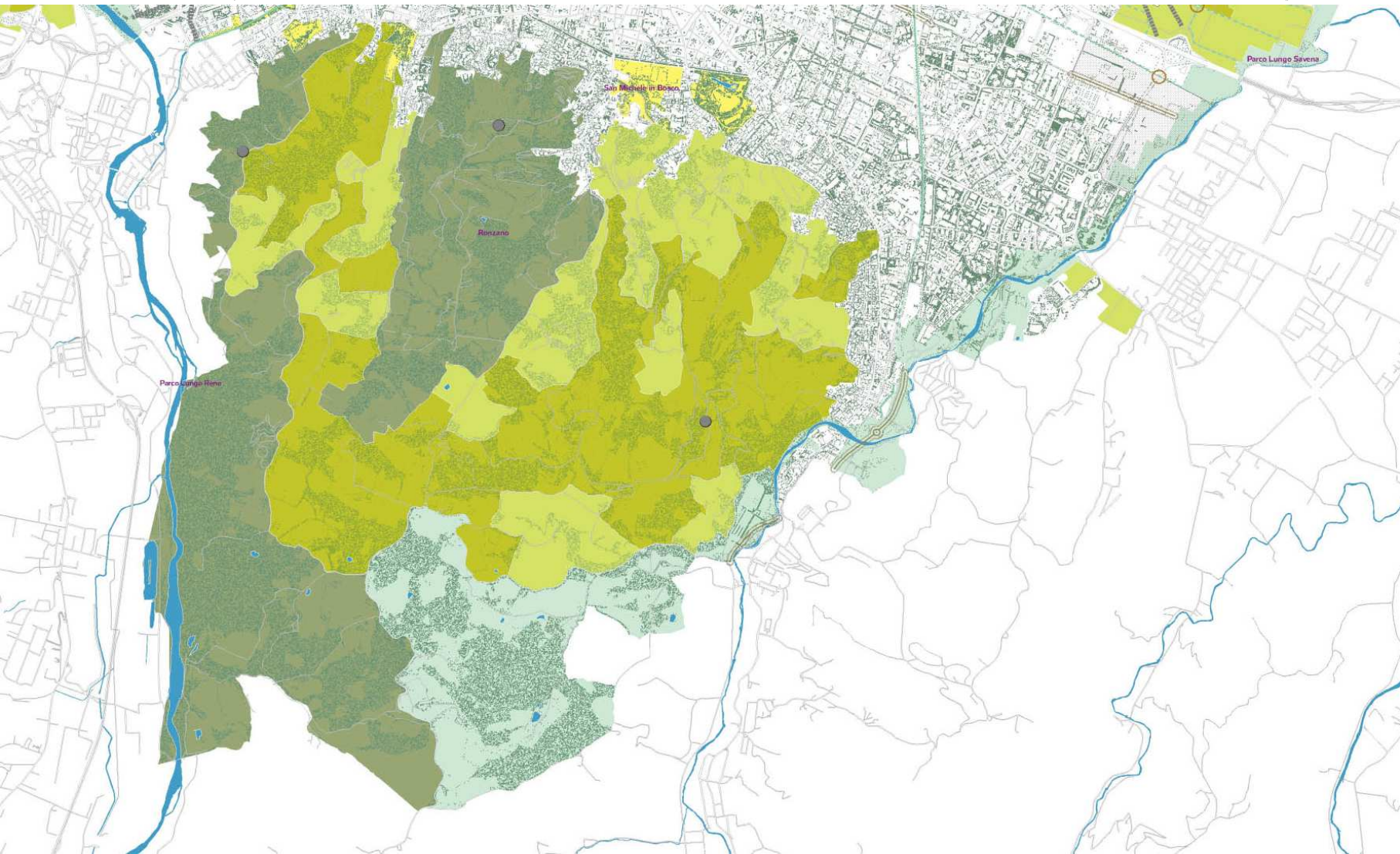




Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna





Comune di Bologna

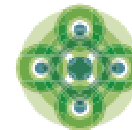


Sostenibilità
è Bologna

Il RUE - la città della collina



Comune di Bologna



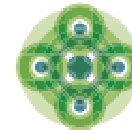
Sostenibilità
è Bologna

SPAZIO APERTO PUBBLICO E D'USO PUBBLICO

	OBIETTIVO PRESTAZIONALE	CODICE
STRADE	<ul style="list-style-type: none">Mitigazione dell'impatto ambientaleCompatibilità fra esigenze funzionali e abitabilitàAbitabilità della strada ed integrazione con il contestoEfficienza del servizio di trasporto pubblicoRealizzazione di uno spazio d'uso pubblico	A.1 A.2 A.3 A.4 A.5
PERCORSI CICLABILI IN SEDE AUTONOMA	<ul style="list-style-type: none">Inserimento nella rete urbana e sicurezzaInserimento nella rete rurale e comfort	B.1 B.2
AREE PARCHEGGIO	<ul style="list-style-type: none">Risposta alla domanda di sostaCompatibilità ambientale e inserimento paesaggisticoSicurezza e comfort degli utenti	C.1 C.2 C.3
PIAZZE E AREE PEDONALIZZATE	<ul style="list-style-type: none">Fruizione pedonaleInserimento paesaggistico e compatibilità funzionaleMolteplicità degli usi e dei tempi	D.1 D.2 D.3
AREE VERDI	<ul style="list-style-type: none">Connessione ecologica e permeabilitàValorizzazione delle risorse locali e inserimento di elementi artisticiSicurezza e comfort degli utentiAccessibilità, molteplicità degli usi e dei tempiFunzionalità e mantenimento nel tempo	E.1 E.2 E.3 E.4 E.5
PARCHI E GIARDINI DI INTERESSE STORICO E DOCUMENTALE	<ul style="list-style-type: none">Fruibilità compatibileConservazione delle specie vegetali e dei manufatti	F.1 F.2
ORTI URBANI	<ul style="list-style-type: none">Prodotti commestibili e risparmio idricoProgettazione unitaria, cura e manutenzione	G.1 G.2
PARCHI IN TERRITORIO RURALE	<ul style="list-style-type: none">Accessibilità e riconoscibilitàCompatibilità fra usi agricoli e attività ricreative	H.1 H.2
SENTIERI	<ul style="list-style-type: none">Inserimento nella rete urbana e fruizione sicura	I.1



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Disciplina d'ambito da RUE 2009

Ambiti di valore naturale ambientale

Ai fini della tutela del suolo nelle zone collinari l'attività agricola deve essere condotta in modo da ridurre fenomeni di erosione, rallentare la velocità di deflusso delle acque, raccogliere e convogliare le acque in eccesso nella rete scolante.

Qualsiasi intervento che implichi modifiche morfologiche e diverse sistemazioni del suolo è subordinato al rispetto delle norme contenute nel Regolamento comunale per la gestione del Vincolo Idrogeologico, Piano stralcio e nelle direttive dell'Autorità di Bacino del Reno, con particolare attenzione alla Tutela della stabilità dei versanti e alla Attitudine alla trasformazione del territorio.

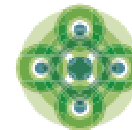
Disciplina d'ambito da RUE 2014

Ambiti di valore naturale ambientale

Nelle zone collinari sono favoriti e perseguiti interventi di recupero paesaggistico attraverso la sostituzione, ovvero la conversione, di macchie arboreo-arbustive, aree boscate e filari composti da specie alloctone chiaramente disarmonici rispetto alle caratteristiche storico-vegetazionali del paesaggio collinare bolognese.



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Disciplina d'ambito da RUE 2009

Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico

Il Rue regola il riuso degli edifici esistenti per gli usi non esclusi, l'edificazione di nuove costruzioni necessarie alla conduzione dei fondi agricoli, all'esercizio delle attività agricole e di quelle connesse, escludendo comunque la possibilità di realizzare nuovi edifici a uso abitativo sui fondi agricoli che ne siano sprovvisti. Il Rue dispone gli indirizzi per la gestione e la progettazione di interventi di manutenzione finalizzati all'integrazione e allo sviluppo della rete ecologica locale, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Psc per le Dotazioni ecologiche e ambientali. L'insediamento di nuovi usi non deve produrre significativi interventi di infrastrutturazione (reti e viabilità) e nel caso di insediamento di usi non rurali vi è l'obbligo di stipulare una convenzione con la quale il proprietario si impegna alla realizzazione di opere quali: la sistemazione delle aree di pertinenza degli interventi; la manutenzione dei drenaggi; opere di consolidamento idrogeologico; opere di igienizzazione degli scarichi esistenti; opere di reimpianto vegetazionale.

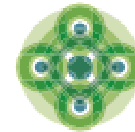
Sugli edifici esistenti sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro scientifico, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia. Interventi di recupero degli edifici non più necessari per l'attività agricola comportano limitazioni alla nuova edificazione nelle unità poderali cui erano asserviti gli edifici riutilizzati. Qualora vengano recuperati edifici con destinazione originaria diversa da quella abitativa, la realizzazione di nuovi manufatti funzionali all'agricoltura è comunque preclusa per anni 10 dalla trascrizione. Decorso tale termine, la costruzione di nuovi manufatti è subordinata alla verifica delle esigenze dell'azienda conseguenti alla modifica dei sistemi di produzione agricola.

Le nuove costruzioni sono ammesse esclusivamente se necessarie alla conduzione dei fondi agricoli, con riferimenti alle caratteristiche dell'azienda, del richiedente e secondo una proporzionalità tra le superfici che possono essere concesse e le dimensioni dell'azienda stessa. Per la realizzazione di fabbricati di servizio destinati alla coltivazione dei fondi e la silvicoltura è richiesta una superficie aziendale (collocata nel territorio comunale e facente parte della struttura fondiaria e proprietaria antecedente l'adozione del Psc) minima pari a 5 ha in pianura e 10 ha in collina;

Per i controterzisti è comunque ammesso un ricovero degli attrezzi fino a 300 mq di Su, ma l'uso di tale manufatto è vincolato, per almeno 10 anni, all'azienda che ne manifesta l'esigenza.



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Disciplina d'ambito da RUE 2009

Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico

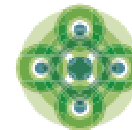
La disciplina degli spazi aperti differenzia i caratteri del connettivo ecologico paesaggistico e del connettivo ecologico diffuso.

Il connettivo ecologico paesaggistico, che individua porzioni di territorio piuttosto estese con elementi storici e documentali dell'assetto culturale storico costituiscono, nel loro insieme, un patrimonio da valorizzare. Sono quindi favoriti interventi per sviluppare nuove attività, servizi e opportunità di fruizione accanto a quelli di conservazione, ripristino e valorizzazione (dal punto di vista produttivo e paesaggistico) degli assetti agricoli di pregio, in particolare:

- nuovi percorsi, integrati con gli analoghi interventi promossi dai Comuni contermini, che colleghino i principali elementi di valore storico documentale con quelli di valore naturalistico paesaggistico e con altri recapiti possibili (agriturismo, vendita diretta di prodotti, strutture attività sportive all'aperto, fattorie didattiche, ristorazione);
- dismissione o spostamento di attività incongrue, mitigazione degli impatti derivanti da infrastrutture, protezione e valorizzazione del suolo, ripristino delle continuità naturalistiche, fruibili e percettive risolvendo le interferenze ecologiche;
- realizzazione di adeguati punti di interfaccia con gli insediamenti urbani tramite "porte d'accesso". In questa prospettiva i parchi collinari comunali, oggi raggiungibili solo in automobile, potranno acquisire un nuovo senso e diventare i principali attrattori di un sistema esteso e articolato.



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Disciplina d'ambito da RUE 2014

Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico

L'insediamento di nuovi usi non rurali non comporta più l'obbligo di stipulare una convenzione, ma resta sempre l'obbligo di realizzare delle opere quali: la sistemazione delle aree di pertinenza degli interventi; il miglioramento della regimazione idraulica; interventi mirati alla salvaguardia idrogeologica; opere di igienizzazione degli scarichi esistenti; opere di reimpianto vegetazionale.

Sugli usi già legittimamente insediati, ma esclusi dal vigente regolamento o anche soggetti a verifica di ammissibilità, è possibile la demolizione con ricostruzione fuori sagoma e fuori sedime solo a certe condizioni (cioè solo se i suddetti interventi rendono l'uso dell'edificio ammissibile secondo i modi definiti dall'art. 30 del RUE), con verifiche particolari sugli usi non ammessi dalle vigenti norme.

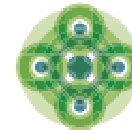
Per le funzioni agricole e per la vendita diretta dei prodotti agricoli è possibile realizzare manufatti temporanei, costituiti da materiali ecosostenibili (ad es. terra, legno) privi di fondazioni e impianti che rientrano tra le opere di cui all'art. 7 comma 1 lettera f) della LR 15/2013. La norma comporta inoltre che l'intervento di recupero di edifici non più funzionali all'azienda agricola, limiti la nuova edificazione nelle unità poderali cui erano asserviti gli edifici riutilizzati, poiché si considera che la volumetria a disposizione dell'azienda poteva essere soddisfatta, in parte o *in toto*, dal recupero dei volumi esistenti che si è invece scelto di destinare ad altro uso.

Se vengono recuperati manufatti con funzione originale diversa da quella abitativa (per es. magazzini, fienili, depositi attrezzi...) la realizzazione di nuovi manufatti a servizio dell'azienda è quindi preclusa per i 10 anni successivi. In seguito sarà possibile costruire nuovi manufatti agricoli la cui necessità verrà comprovata da PRA (Programma di riconversione e ammodernamento dell'attività agricola aziendale e/o interaziendale).

Hanno titolo a richiedere interventi di nuova costruzione esclusivamente di Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) e i Coltivatori diretti in possesso di una SAU minima, sia di proprietà che in affitto, pari a 5 ha per coltivazioni seminative o 3 ha per coltivazioni ortofrutticole.



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Disciplina d'ambito da RUE 2014

Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico

La norma inibisce le nuove costruzioni in fondi agricoli che vengono frazionati successivamente alla saturazione della capacità edificatoria del fondo prima del frazionamento. Sugli aspetti compositivi della corte agricola, l'art. 71 prevede che i nuovi edifici debbano essere, salvo esigenze igienico sanitarie, ubicate in area limitrofa agli edifici preesistenti, escludendo l'edificazione sparsa. Sono invece ammessi ampliamenti una tantum del 10% della volumetria esistente (previa presentazione di P.R.A - Programma di riconversione e ammodernamento dell'attività agricola aziendale e/o interaziendale).

In ogni caso nell'istanza di nuova costruzione è necessario dichiarare che i fabbricati di qualsiasi tipo esistenti nel fondo non possono soddisfare le esigenze sia abitative sia produttive dell'imprenditore; deve inoltre riferirsi agli obiettivi di valorizzazione ambientale e paesaggistica delle 'situazioni' e della tavola del PSC relativa alle dotazioni ecologiche e ambientali.



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

- **Cos'è il paesaggio?**
- **Come descrivere/rappresentare la collina di Bologna in termini paesaggistici?**



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

•••

(restiamo in attesa di un vostro contributo!)